



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. L. SAVOIA - CHIETI

CHIS012006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S L. SAVOIA - CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19468** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/10/2024** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 99** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 144** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 240** Aspetti generali
- 242** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 265** Piano di formazione del personale docente
- 270** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il livello medio dell'indice ESCS che misura il contesto socio-economico di provenienza degli studenti mostra un livello globalmente medio. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 12% degli iscritti, sono per il 90% studenti nati in Italia o che risiedono in Italia da più di dieci anni e sono, generalmente, ben integrati. Non esistono gruppi di studenti particolarmente svantaggiati dal punto di vista socio-economico, ma all'interno dei vari indirizzi, la popolazione è abbastanza eterogenea. Sono presenti nell'Istituto circa 25 studenti con disabilità ben inseriti nel contesto della scuola. La percentuale di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è abbastanza elevata e una percentuale, più bassa, ha un PDP per svantaggio socio-economico. In totale la popolazione con BES è pari al 14%. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche alla presenza di 10 docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno.

Vincoli

L'elevato numero di scuole secondarie di I grado di provenienza degli alunni determina una didattica fortemente individualizzata per il raggiungimento delle competenze di partenza richieste per il primo biennio dell'obbligo di istruzione. Il bacino di utenza degli alunni dell'IIS Savoia è ampio e complesso: il 60% è pendolare di media/lunga distanza ed è necessario organizzare l'attività progettuale dell'istituzione scolastica, soprattutto per quel che concerne le attività pomeridiane e/o i recuperi, principalmente effettuati dopo lo scrutinio intermedio e in itinere, tenendo conto del pendolarismo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità



Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti diverse aziende anche a livello internazionale oltre che aziende di servizi avanzati per le imprese. L'istituzione scolastica da sempre è attenta alla conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti, ciò permette di pianificare forme di collaborazione possibili nel medio e nel lungo periodo.

Particolarmente importante è la risposta alle attività di stage e di attività di PCTO che caratterizzano l'offerta formativa. L'istituto ha saputo cogliere le competenze presenti sul territorio e ha realizzato proficue collaborazioni con oltre 100 aziende associazioni ed enti, con la Camera di commercio di Chieti Pescara, con Confindustria Chieti Pescara, con Confartigianato, con la Cna, l'Arap, l'Anpal, Ordine dei periti, l'Università "G.D'Annunzio", aziende del territorio, l'ENEL, la Walter Tosto s.p.a.

Vincoli

Alcune aziende locali presenti nel territorio si sono ridimensionate e ridotte in numero diminuendo soprattutto la possibilità di finanziamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La scuola è situata in una zona centrale di Chieti, facilmente raggiungibile. Per quanto riguarda l'edificio, sono stati stanziati dei fondi per la ristrutturazione grazie ad un investimento importante proveniente dal PNRR e gestito dalla Provincia. La presenza di un RSPP interno, di un servizio di prevenzione e protezione sempre formato e di una politica attenta alla sicurezza ci garantisce un livello di sicurezza di qualità. Si registra, tuttavia, negli ultimi anni, la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'ente proprietario. La presenza di un Ufficio Tecnico molto efficiente, coadiuva il Dirigente e la segreteria anche nei piccoli interventi di manutenzione. Il programma annuale dell'Istituto viene finanziato, oltre che dalle risorse Statali anche da altri fondi: dai genitori, come contributo volontario, dalla partecipazione a Bandi regionali, nazionali o bandi Europei PON.

La scuola dispone di adeguati strumenti e attrezzature frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica. Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità. Quasi tutte le aule ed i laboratori sono dotati di Smart Board. Sarà attuata una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a



corsi di formazione interni. La scuola ha partecipato a diversi bandi PON ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica.

Questa politica di reperimento di risorse esterne e partecipazione a bandi continuerà anche nel prossimo triennio per rendere l'istituto sempre al passo con i cambiamenti tecnologici richiesti anche dall'Industria 4.0.

Vincoli

Per quanto concerne i problemi di sicurezza della struttura, è in atto la progettazione esecutiva ai fini dell'adeguamento strutturale.

Nonostante il numero elevato di laboratori, la presenza di numerosi indirizzi comporta l'esigenza di aggiornare ed incrementare gli apparati tecnologici, funzionali ad una didattica innovativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La maggior parte dei docenti risulta collocato nella fascia 40-60 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale consente di garantire la continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. C'è una buona collaborazione nei team docenti e condivisione di buone prassi.

Una buona parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica e dell'area BES. E' presente l'Animatore Digitale che è supportato da un team formato nell'ambito del PNSD. Tutti sono stati formati sul tema della Sicurezza.

Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti educativi e didattici. L'organico del potenziamento permette miglioramenti nell'organizzazione e nella realizzazione di didattica inclusiva e perciò personalizzata.

VINCOLI



La mancanza di ricambio generazionale può costituire un vincolo all'introduzione di nuove metodologie didattiche e frenare lo stimolo al rinnovamento. Si rende necessario un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nella partecipazione alla vita dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

IIS "LUIGI DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

Codice: CHIS012006

Indirizzo: VIA E. GAETANI D'ARAGONA 21 CHIETI 66100 CHIETI

Telefono 0871344009

Email CHIS012006@istruzione.it

Pec chis012006@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.savoiachieti.edu.it/>

"LUIGI DI SAVOIA" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice CHPS01201L

Indirizzo: VIA E. GAETANI D'ARAGONA, 21 CHIETI 66100 CHIETI

Edifici: Via E. Gaetani D` Aragona 21 - 66100 CHIETI CH

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE da questo anno 2024/25 dislocato presso l'Istituto De Sterlich di Via Colonna, a seguito dei lavori di demolizione e ristrutturazione dell'edificio sito in Via D'Aragona n. 21



Totale Alunni: 273

"LUIGI DI SAVOIA" (PLESSO) da questo anno 2024/25 tali indirizzi sono dislocati anche presso il Seminario Diocesano e presso la sede del vecchio Liceo Masci in Via Vernia, a seguito dei lavori di demolizione e ristrutturazione dell'edificio sito in Via D'Aragona n. 21

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice: CHTF01201P

Indirizzo: VIA E. GAETANI D'ARAGONA 21 CHIETI 66100 CHIETI

Edifici: Via E. Gaetani D`Aragona 21 - 66100 CHIETI CH

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - articolazione CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- TRASPORTI E LOGISTICA Settore Aeronautico - opzione COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO e opzione CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
- ELETTRONICA ED ELETTRITECNICA - articolazioni ELETTRONICA e ELETTRITECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - articolazione INFORMATICA

Totale Alunni 1324

PROGETTI PON-FSE AUTORIZZATI

[10.6.6B-FSEPON-AB-2023-12 - PCTO TRANSNAZIONALE TECNICO](#) - 2023 (ATTUATO NEL PERIODO ESTIVO)

Nota 74674 del 18/05/2023 - FSE - PCTO (DM 55 del 27/03/2023)

[10.2.5.B-FSEPON-AB-2023-8 - PCTO TRANSNAZIONALE LICEO](#) - 2023 (ATTUATO IN GRECIA NEI MESI



AGOSTO-SETTEMBRE 2023)

Nota 74674 del 18/05/2023 - FSE - PCTO (DM 55 del 27/03/2023)

PROGETTI PNSD AUTORIZZATI

- Awiso art.32 DL 22/03/2021 n.41, DDI Regioni Mezzogiorno
- Awiso nota prot. 10812 del 13/05/2021, Spazi e strumenti digitali per le STEM
- Awiso nota prot. 39641 del 07/10/2021, Premio scuola digitale 2022

Progetti di internazionalizzazione

<p>a.s. 2020/2021 (in corso)</p>	<p>Attività di coordinamento, di supporto e di raccordo relativamente a tutte le attività connesse con la realizzazione del progetto "SAFER INTERNET CENTRE", progetto internazionale innovativo anche in lingua straniera di durata biennale da svolgere per tutta la durata dell'intero progetto negli anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 e della sua rendicontazione finale.</p>
<p>Progetto "SAFER INTERNET CENTRE" a partire dall'a.s. 2018/2019 (in corso)</p>	<p>Attività con ePolicy all'interno del progetto "SAFER INTERNET CENTRE": promuovere l' "Internazionalizzazione" della scuola definire le linee guida per l'educazione, la formazione e e lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'elaborazione del documento di ePolicy, anche in lingua inglese, in conformità con le <i>"Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto a bullismo e cyberbullismo"</i> emanate dal MIUR in collaborazione con il Safer Internet Center (SIC) per l'Italia, progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility (CEF), (Generazioni connesse) con l'obiettivo di diffondere campagne di sensibilizzazione, promuovere azioni, risorse e servizi per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse.</p> <p>ePolicy é un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; • lenorme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle <i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>(TIC) in ambiente scolastico;



- **le misure per la prevenzione;**
- **le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche** connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali
- **I.I.S. "Luigi di Savoia": formazione dei docenti e degli studenti sulla Piattaforma ELISA** (www.piattaformaelisa.it) con l'obiettivo di dotare i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Formazione ELearning, attiva dal 2018 e rivolta ai docenti referenti, al team Antibullismo/per l'Emergenza e ai Dirigenti Scolastici (nota n. 774 del 23-03-21) e il Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha concesso al nostro istituto l'Accreditamento (Azione KA120) come singolo istituto, la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi:

1) Incrementare il numero degli studenti che consegue nel quinquennio una certificazione in ambito linguistico, valorizzando e potenziando anche la metodologia CLIL..

a.s.
2021/2022

2) Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva, delle competenze trasversali e di quelle sociali, civiche e interculturali.

(IN CORSO)

3) Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative e inclusive mediante l'uso di tecnologie digitali.

L'Accreditamento Erasmus+ resta valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027.

ERASMUS+ KA2: PROGETTO "UN FRAMEWORK SULLA DIDATTICA A DISTANZA",

Italia "L. di SAVOIA", Chieti, scuola Capofila (secondaria)

Paesi Partecipanti e scuole in partenariato con l'I.I.S. "L. di Savoia"

Italia UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE ABRUZZO, L'AQUILA



	<p>Svezia STIFTELSEN KURSVERKSAMHETEN VID UA UNIVERSITET, UPPSALA (secondaria)</p> <p>Grecia DIMITRA EDUCATION & CONSULTING SA LARISSA (secondaria)</p> <p>Austria DIE BERATER UNTERNEHMENSBERATUNGS GESELLSCHAFT MBH WIEN WIEN (secondaria)</p> <p>Francia GIP FTLV-IP France Centre ORLEANS (secondaria)</p>
a.s. 2020/2021 (IN CORSO)	<p>ERASMUS+ KA2: PROGETTO "INTEGRATED LEARNING & DIGCOMP EVALUATION - ILDE",</p> <p>Italia "L. di SAVOIA", Chieti, scuola Capofila, (secondaria)</p> <p>Paesi Partecipanti e scuole in partenariato con l'I.I.S. "L. di Savoia"</p> <p>Italia UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE ABRUZZO, L'AQUILA Svezia Stiftelsen Kursverksam Stiftelsen (secondaria) Grecia Dimitra Ekpaideitiki Simvilitiki AE Dimitra (secondaria) Austria Die Berater Unternehmensberatungs Vienna (secondaria) Francia Académie d'Orléans – Tours Orléans (secondaria)</p> <p>PROGETTO VINCITORE DEL PREMIO #EITA AWARD 2023</p>
PROGETTO L.O.W.E.	<p>L'Istituto "Luigi di Savoia" di Chieti è stato individuato dall'USR Abruzzo, insieme ad altri 7 istituti della Regione, quale scuola sperimentatrice nella fase di test del progetto "L.O.W.E Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework", progetto Erasmus+ KA2 di partenariati strategici e Ricognizione di buone pratiche di ASL.</p> <p>L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo ha ottenuto il finanziamento per un</p>



progetto Erasmus+KA2 "L.O.W.E. Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework", un partenariato teso a migliorare la qualità dell'offerta di Alternanza Scuola Lavoro (VET) potenziando il sistema di garanzia della Qualità (QA) nei processi di validazione e riconoscimento dei risultati di apprendimento degli studenti nei percorsi WBL (work based-learning)

Inoltre, dall'a.s. 2023/24 ad oggi, la scuola ha attivato tutte le misure dei seguenti PNRR

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C112.1-2023-1222	Inoltrato	05/02/2024 07:15
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C113.1-2023-1143		
Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C111.4-2022-981		
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C113.2-2022-962		
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C113.2-2022-961		
Animatori digitali 2022-2024 M4C112.1-2022-941		

M4C111.4-2024-1322 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S L. SAVOIA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS012006
Indirizzo	VIA E. GAETANI D'ARAGONA 21 CHIETI 66100 CHIETI
Telefono	0871344009
Email	CHIS012006@istruzione.it
Pec	chis012006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.savoiachieti.edu.it/

Plessi

LICEO LUIGI DI SAVOIA - CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS01201L
Indirizzo	VIA E. GAETANI D'ARAGONA, 21 CHIETI 66100 CHIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	283

L. SAVOIA CHIETI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CHTF01201P
Indirizzo	VIA E. GAETANI D'ARAGONA 21 CHIETI 66100 CHIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE• COSTRUZIONE DEL MEZZO• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE• ELETTRONICA• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 1028

IIS L. SAVOIA CORSO SERALE CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CHTF012514
Indirizzo	VIA E. GAETANI D'ARAGONA 21 CHIETI 66100 CHIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFORMATICA

Approfondimento



Storia dell'Istituto

Il passato

L'Istituto Tecnico Industriale nasce nel lontano 1879, in un periodo in cui la città di Chieti, come del resto tutta l'Italia, inaugura un processo di rinnovamento generale dedicando una particolare attenzione al mondo della scuola e dell'istruzione. Già negli anni immediatamente precedenti erano state istituite diverse realtà scolastiche ed il Preside dell'allora Istituto Industriale e commerciale aperto nel 1866, cav. Filandro Quarantotti, avvocato, decise di creare una "Scuola di disegno" che aprì ufficialmente i battenti il 2 gennaio 1880. Questa scuola, affidata al prof. Torquato Scaraviglia, pittore ed architetto (suo il disegno della scala della chiesa intitolata a S. Francesco per il Corso Marrucino e il progetto di compimento della parte superiore della facciata) diede vita nel 1881 per volontà dell'allora Provveditore agli Studi Giovanni Maierotti alla "Scuola di Arti e Mestieri applicata all'industria" sorta con i contributi degli Enti locali (Comune - Provincia - Società Operaia e Camera di Commercio) ai quali nel 1882 si aggiunse il sussidio di 600 lire del Ministero della Pubblica Istruzione. All'inizio le sezioni erano solo due: la prima - maschile - articolata in sette specializzazioni: orefici ed argentieri, muratori e scalpellini, vasellai, ottonai, fabbri, ferrai, ebanisti, stipettai e falegnami, sarti, tappezzeri e decoratori; l'altra - femminile - dedicata al disegno d'ornato, contabilità, lavori industriali di cucito, maglie etc.



Laboratorio di falegnameria

Il numero degli alunni era di 42 unità, ma appariva destinato a crescere a ritmi serrati. Nel 1888, infatti, la Camera di Commercio ed Arti di Chieti, su proposta dell'ingegner Mammarella e per interessamento del suo Presidente cav. Mezzanotte, approvò un Regolamento per l'istituzione di una "Scuola Officine Professionale per le Arti fabbrili e meccaniche" (in cui confluì la "Scuola D'Arti e mestieri applicata all'industria" precedente) che cominciò a funzionare nello stesso anno sotto la presidenza dello stesso ingegnere. Nel 1896 la scuola ebbe un primo assetto con la costruzione di un fabbricato autonomo, completo di ogni utile per i contributi degli enti locali. Grazie poi ad una proficua collaborazione tra la Camera di Commercio e i vari Presidi in carica, il bilancio della Scuola, inizialmente molto modesto (talché «il personale della scuola svolse l'opera sua quasi gratuitamente, contentandosi di modesti assegni annuali», come viene scritto in un opuscolo conservato nella nostra Biblioteca Provinciale riportando la relazione relativa alla situazione economica del 1896), balzò rapidamente in avanti producendo per conto terzi.



“Scuola Officine Professionale”

«La scuola prosperava, i giovani addestrati al lavoro erano ricercatissimi, e la città e provincia risentivano dei vantaggi di questa benefica situazione» (si legge sempre in un opuscolo dell'epoca). Il numero degli alunni aumentava vertiginosamente: 52 nel 1896, 61 nel 1901, 160 nel 1912. Nel frattempo la Camera di Commercio aveva deliberato anche la spesa necessaria per l'impianto di una officina per fonderia e l'ampliamento di quella meccanica esistente e il Comune aveva ceduto il terreno adiacente il fabbricato della scuola. Nel 1913, sotto la presidenza dell'ingegner Carlo Carminati il bilancio economico passò da quello iniziale di poco meno di mille lire a quello di quarantamila. Nel 1915 il passaggio definitivo: la scuola venne istituzionalizzata come “Real Scuola Industriale di secondo grado Luigi di Savoia”, dotata di personale governativo e di programmi ministeriali ed acquistò la principale fisionomia di specializzazione per meccanici ed elettricisti. La sua fama, anche grazie all'innovativa presidenza dell'ing. Ripandelli, era destinata a crescere ulteriormente negli anni a venire: nel 1926 nell'ambito della Mostra didattica abruzzese di Chieti ottenne alti riconoscimenti e una medaglia d'oro; nel 1927 e 1928 nel corso di due esposizioni tenute a Tripoli, presentandosi con materiale sia didattico che industriale, conseguì due medaglie d'oro, nel 1928 alla Esposizione di Francavilla al Mare come



miglior espositrice vinse quattro medaglie d'oro e un gran prix.



Laboratorio di Macchine

Nel 1929 venne inaugurata la sede attuale, il cui fronte è quello che si affaccia su via P. A. Valignani, grazie alla Camera di Commercio che cedeva 3500 mq. di terreno al Comune che ne cedeva altrettanti adiacenti, alla Provincia e allo Stato che erogarono fondi: nuove aule, laboratori, officine, interventi a tutti i livelli per far fronte alle esigenze della scuola e per fare in modo che fosse elevata al ruolo di Istituto Industriale. È un ulteriore salto di qualità per il "L. di Savoia" che, alle Esposizioni dei Littoriali a Bologna del 1930 e 1932, ottenne riconoscimenti prestigiosi, ma i cui alunni 14 dovevano - per conseguire il diploma di periti - trasferirsi a Roma o Fermo. Nel frattempo, già nel 1931, erano stati istituiti i corsi liberi di Istituto Tecnico Industriale e il riconoscimento ufficiale arrivò nel 1936 con Decreto Regio per le specializzazioni: Meccanica, Elettrotecnica, Chimica Industriale. Nasce così l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LUIGI DI SAVOIA.



Frontale ITIS che si affaccia su P.Valignani

Nel 1937 si diplomano i primi periti che, già prima dell'esame di Stato, trovano lavoro. Negli anni successivi si licenziano tanti altri periti, destinati a svolgere incarichi importanti e di responsabilità come generali dell'aeronautica (Alberto Mettimano), dell'aviazione (Osvaldo Cesari e Aldo Ciammaichella), dirigenti Enel (Vincenzo Sciubba e Nicola Angeloni), onorevoli (Aldo Cetrullo), costruttori (F. Paolo Ciammaichella) e persino scrittori (l'ing. Raffaele Sciubba, autore di un volumetto pregevole sulla sua vita scolastica nell'Istituto), nonché il creatore dell'Ordine Professionale ex Collegio dei Periti Industriali di Chieti e Provincia Vincenzo Angeloni, diplomatosi in questo Istituto tra i primi chimici. Egli ha dedicato l'intera vita allo sviluppo dei giovani Periti industriali, allo loro formazione ed al loro senso di appartenenza alla Categoria. Con la mobilitazione della guerra, i Periti Industriali sono presenti come ufficiali, soprattutto nelle armi del genio, dell'artiglieria e dell'aviazione.

Centrale elettrica

Nel dopoguerra, l'Istituto riprende il suo cammino: si ampliano i locali, si adeguano le attrezzature, si migliorano le strutture. Il numero degli alunni cresce a ritmo serrato: da 458 nel 1946 a 2200 nel 1967, mentre la specializzazione per Radiotecnici, istituita nel 1952, si trasforma con lo sviluppo delle tecnologie elettroniche e della Televisione nel 1969 in Telecomunicazioni. Negli stessi anni l'ITIS acquista altre due sedi, separate dal corpo centrale ma limitrofe, per far fronte al gran numero di studenti iscritti



(una di queste, uno splendido villino stile liberty, è stata restaurata per intervento diretto della Provincia e restituita alle sue funzioni nel maggio 2004). Si susseguono grandi presidi: da Antonio Rapex a Francesco Barra Caracciolo, Umberto Canuto, Giorgio Cristina, Tito Tecca, Carmelo Corbelli, Leone Tritelli, Donato Vitolo, Silvio Mele, Bindo Panarese, Aurelio Alterio, Stelio Malfi. 18



Laboratorio di chimica

Nel 1983, sotto la presidenza del prof. Sergio Guazzotti, nasce la specializzazione di Informatica che viene potenziata dal suo successore prof. Rocco Morgia. Nel corso degli anni si sono succeduti i



seguenti Dirigenti Scolastici: Prof. Vincenzo Introvigno, Prof. Giuseppe Pica e Prof. Edoardo Palazzo, la Prof.ssa Anna Maria Giusti. Dall'a.s. 2022-2023 la Dirigente Scolastica è la Prof.ssa Grazia Angeloni.

Il presente

Nel 2004 l'offerta formativa della scuola viene ampliata con l'introduzione dell'istruzione liceale attraverso il Liceo Scientifico Tecnologico e, nell'a. s. 2011-12, avviene la trasformazione in Istituto di Istruzione Superiore. Nell'anno successivo (2012-13) la scuola si arricchisce di una nuova offerta con l'indirizzo Trasporti e Logistica, settore Aeronautico (con le opzioni costruzione e conduzione del mezzo aereo attivata nell'anno scolastico 2015/16) che si aggiunge agli altri indirizzi del Tecnologico, già attivi nell'Istituto: Chimica, materiali e biotecnologie; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Meccanica, mecatronica ed energia. Nelle classi V viene potenziato lo studio della lingua inglese (CLIL) attraverso l'insegnamento in lingua inglese di una materia non linguistica di indirizzo. Inoltre, l'Istituto già dagli anni '70 ha rivolto la propria attenzione a quella fascia della popolazione adulta che è uscita dal percorso di formazione. Sono i giovani neet, giovani e adulti occupati, inoccupati, disoccupati. Per loro, nell'ottica dell'educazione permanente (lifelong learning) nel 2004 è nato il corso Sirio per studenti lavoratori, inserito nell'anno scolastico 2015/2016 nel CPIA Chieti-Pescara, attraverso un accordo di rete tra il CPIA e le scuole per realizzare percorsi di 2° livello, incardinati nelle istituzioni scolastiche di 2° grado, ai fini dell'acquisizione del diploma.

L'Istituto è dotato di 34 laboratori per i singoli indirizzi, fruibili, per la maggior parte, da tutti gli studenti. Sono 18 i laboratori dotati di PC multimediali, 7 le aule attrezzate con LIM e videoproiettori. In linea con quanto indicato nel Piano Nazionale "Scuola Digitale", l'Istituto aderisce al progetto "Abruzzo Scuola Digitale" per l'introduzione e il potenziamento di nuove tecnologie nella didattica. Aule aumentate dalla tecnologia,

Coding, Flipped Classroom, Piattaforme E-Learning sono solo alcuni dei progetti in fase di concreta attuazione con l'obiettivo di utilizzare, in maniera continuativa e diffusa, le tecnologie digitali per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, a supporto delle attività didattiche. Particolarmente attrezzati sono i laboratori di informatica, chimica, meccanica, elettrotecnica, CAD-CAM, fisica, disegno tecnico, simulazione di volo aereo e musica.



L'Istituto presenta spazi ampi vivibili: un'aula magna di 400 m², bar e giardini interni, spazi aperti, 3 palestre, ampia ed elegante sala docenti. Il PTOF della scuola si sviluppa prioritariamente su linee guida volte alla formazione della persona e del cittadino nella sua interezza e dello studente competente e consapevole, dotato di spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Pertanto la scuola attua progetti per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva, di educazione alla salute, di inclusione secondo le indicazioni di Europa 2030: Punto Ascolto, Corsi di recupero, Scuola in ospedale, Italiano L2, Gruppo Sportivo; Progetti di potenziamento per la formazione delle eccellenze: Olimpiadi di chimica, matematica, fisica, informatica, italiano, filosofia, Gare nazionali. Sono attivi importanti progetti di percorsi per le attività di orientamento per tutti gli studenti del triennio. Come da normativa (L. 107/2015) tante classi del triennio sono impegnate in percorsi di alternanza. A secondo degli indirizzi, sono state stipulate convenzioni, partenariati, accordi di programma con Confindustria, Camera di Commercio, Unioncamere, CNA, Confcommercio, Enti locali, Agenzie del territorio, Ordini professionali, Musei, Sovrintendenze. Pertanto, ai fini di una programmazione mirata delle attività e dei progetti e per un'offerta formativa sempre più adeguata, sono presenti nell'Istituto il CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per l'Istituto Tecnico e il CS (Comitato Scientifico) per il Liceo. All'Alternanza è strettamente legato l'orientamento sia in ingresso sia in uscita. A tal fine nell'Istituto è attivo ormai da 20 anni, il progetto DUA (Universitaria Anticipata), in convenzione con l'Università Roma Tre e i corsi per conseguire le certificazioni ICDL, CISCO e in lingua. Le priorità della scuola sono pertanto quelle di una scuola di eccellenza, al passo con le nuove tecnologie che si confronta e progetta con il territorio, integrando domanda e offerta con il mondo del lavoro, dell'Università e della ricerca.

Nell'a.s. 2017-2018 è stato attivato il percorso di adattamento dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica attraverso la coprogettazione con l'azienda "leader internazionale nella caldareria" Walter Tosto SpA. Sempre nell'a.s. 2017-2018 il "Savoia" è stato individuato in Abruzzo scuola di riferimento per le Province di Chieti e Pescara per il progetto "Classe ENEL". Gli studenti selezionati sono stati assunti da Enel con contratto di apprendistato triennale. Per il corso aeronautico è stata stipulata una convenzione con ENAC.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle	30



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	200

Approfondimento

STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELL'INTERO ISTITUTO

AULA AUDIOVISIVI: con la sua ricca cineteca, è di stimolo a nuove forme di didattica.

L.N.A (Laboratorio Navigazione Aerea): dispone di PC per le attività pratiche e di un simulatore di volo; è dotato di sistema radio per le esercitazioni di circolazione aerea e di un sistema di telerilevamento meteo.

LABORATORIO LINGUISTICO: è dotato di impianti audiovisivi, per consentire agli alunni di ascoltare e vedere documentari e film in lingua originale, molti dei quali direttamente registrati via satellite dagli speciali apparati di cui è dotato l'Istituto. Attraverso i circuiti televisivi è possibile far assistere gli alunni a trasmissioni di emittenti di paesi europei e intercontinentali.

PALESTRE: l'Istituto dispone di una palestra ampia e dotata di ogni tipo di attrezzatura, pallacanestro, ...

AULA BRIEFING: moderna struttura dotata di un potente PC, di uno schermo gigante, di videoregistratore e attrezzatura per videoconferenze, particolarmente adatta all'aggiornamento multimediale di docenti e alunni e ai corsi di formazione in genere.



AULA COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI: è sede della commissione di esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale. È anche sede della Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche "Mathesis", sezione di Chieti.

AULA MAGNA: consente agli alunni di partecipare alle assemblee di Istituto, a conferenze-dibattito, rappresentazioni teatrali, proiezioni su un maxi schermo, spettacoli, manifestazioni cittadine. Con i suoi 450 posti è motivo di vanto per l'IIS.

LABORATORIO MUSICALE: dotato di strumenti e di impianto di amplificazione, consente le prove per l'esibizione di un coro e di complessi polistrumentali.

SALA CONSIGLIO: ampio locale, arredato in modo confortevole, è deputato alle riunioni del Consiglio d'Istituto e delle Commissioni consiliari. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.

SALA INSEGNANTI: riservata al ricevimento delle famiglie, è uno splendido locale arredato con mobili dei primi anni Venti prodotti nei laboratori dell'Istituto. Vi si possono ammirare coppe, targhe e trofei vinti dalla scuola in manifestazioni sportive e culturali. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.

Laboratori Primo Biennio



- Laboratorio di Chimica 1 e 2
- Laboratorio di Fisica 1 e 2
- Laboratorio Linguistico. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale. In tale laboratorio è stato ricollocato un laboratorio di chimica.
- Laboratorio di Matematica 1 e 2. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.
- Laboratorio di Scienze Naturali . Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.
- Laboratorio Tecnologico. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.
- Laboratorio Audiovisivi. Per il corrente anno tale aula è nella parte del cantiere interdetta al pubblico, per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio principale.

Laboratori Secondo Biennio e Quinto Anno

- Laboratorio di Analisi Quantitativa
- Laboratorio di Chimica Analitica Qualitativa



- Laboratorio di Chimica Organica
- Laboratorio di Disegno Meccanico e CAD-CAM
- Laboratorio di Elettronica (ind. Ele.)
- Laboratorio di Elettronica (ind.Inf.)
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Impianti Chimici
- Laboratorio di Informatica 1
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio di Macchine Idrauliche
- Laboratorio di Macchine Utensili
- Laboratorio di Matematica e Calcolo



• Laboratorio di Misure Elettriche (ind. Ele.)

• Laboratorio di Scienze Naturali

• Laboratorio di Sistemi (ind. Ele.)

• Laboratorio di Sistemi (ind.Inf.)

• Laboratorio di Sistemi (ind. Mecc.)

• Laboratorio Strumentale

• Laboratorio di TPSIT (ind. Ele.)

• Laboratorio Tecnologico

• Laboratorio Audiovisivi

• Laboratorio di TPSIT (ind. Inf.)

• Laboratorio di Informatica 2

PROGETTI PON-FESR AUTORIZZATI SUL POTENZIAMENTO DEL DIGITALE NEI LABORATORI E NELLE AULE



- Avviso pubblico prot n. 28966 del 06/06/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014/2020- Asse II-Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
COD. PROGETTO: 13.1.2A- FESRPON-AB-2021-78 €81.263,56

- Avviso pubblico prot n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014/2020- Asse II-Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
COD. PROGETTO: 13.1.1A- FESRPON-AB-2021-116 €58.282,93

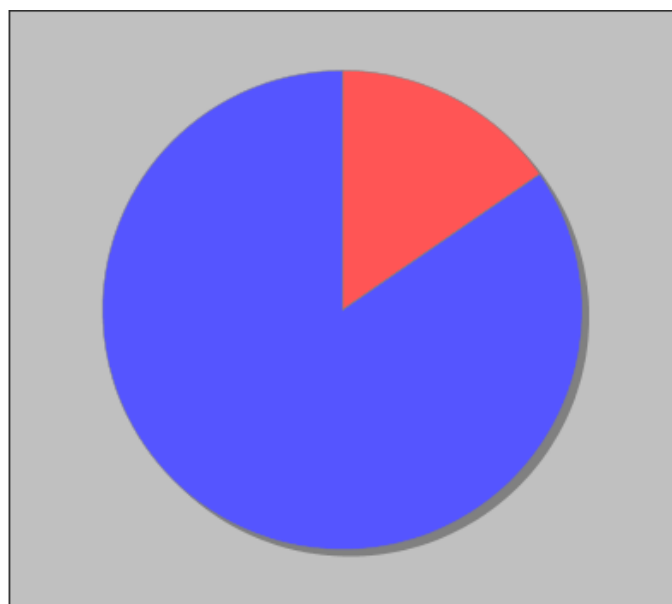


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	47

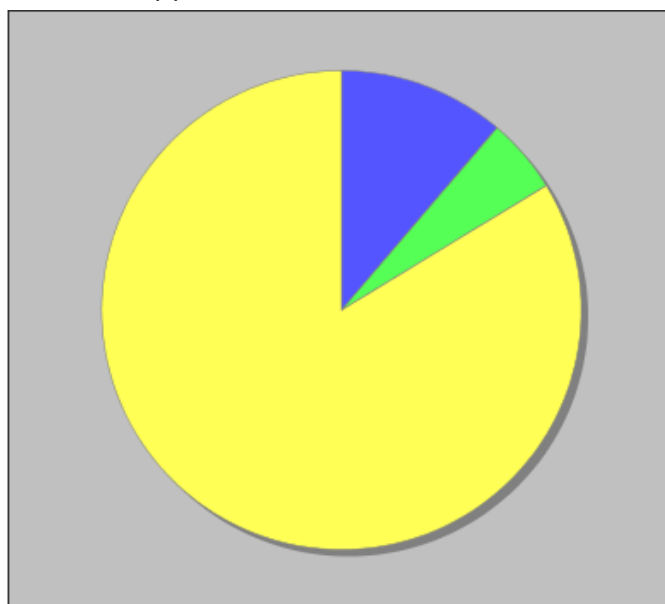
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 176

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 149

Approfondimento

L'Istituto si avvale della funzionalità di un Ufficio Tecnico con il compito di coordinare l'azione degli Assistenti Tecnici, di organizzare al meglio il coordinamento degli acquisti e degli interventi tecnici e la gestione delle attrezzature e dei laboratori, garantendo la sicurezza e la fruibilità da parte del maggior numero possibile di classi.



Dall'a.s. 2024/25 è in atto un'importante opera di demolizione e ricostruzione dell'edificio antistante Via D'Aragona, grazie ai fondi PNRR intercettati dalla Provincia di Chieti. Gli studenti sono perciò stati spostati su quattro altre sedi: Seminario Diocesano, Vecchio palazzo del liceo F. Masci in via Vernia, parte del Galiani De Sterlich in via Colonna e parte degli studenti: il triennio del tecnico industriale ed il biennio di chimica sono attualmente ospitati nelle 22 aule e laboratori allocate nella parte dell'edificio non soggetta ai lavori. Al momento e fino alla fine della demolizione dell'edificio le 9 classi di chimica (biennio e triennio) sono ospitate nella vecchia sede del Liceo Masci, in Via Vernia.



Aspetti generali

L'Istituto "L. di Savoia" si pone come obiettivo il miglioramento continuo della propria attività formativa e la crescita dei propri alunni, in particolar modo di:

- garantire la regolarità dell'attività scolastica e l'efficienza dei servizi amministrativi e di supporto;
- garantire l'innovazione tecnologica degli strumenti didattici;
- sviluppare percorsi mirati ai bisogni formativi degli alunni;
- promuovere presso gli alunni il rispetto di sé e dei valori della legalità, tolleranza e solidarietà;
- prevenire e ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Per il triennio scolastico 2022/2025, l'Istituto intende proseguire e implementare con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendo come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- l'adattamento e la selezione dei nuclei formativi FONDANTI, essenziali all'interno dei curricolidisciplinari da parte dei dipartimenti;
- la partecipazione degli studenti e la collaborazione con i loro rappresentanti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;
- la concezione formativa della valutazione.

Particolare cura sarà rivolta a incrementare:

- la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- la cultura della valutazione e della certificazione;
- la capacità di garantire le pari opportunità ai nostri alunni valorizzando il merito in attuazione dei principi costituzionali sanciti dall'art 3 della Costituzione italiana dell'uguaglianza formale e dell'uguaglianza sostanziale;
- la formazione dei docenti volta a realizzare una scuola accogliente e capace di promuovere le persone le discontinuità didattiche ed organizzative;



LA NOSTRA MISSION

Finalità fondamentali che caratterizzano la nostra scuola:

- Promuovere la formazione integrale di ogni alunno;

Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto del singolo e della collettività e al rispetto dell'ambiente e al senso di responsabilità;

- Prevenire la dispersione scolastica assicurando l'assolvimento del diritto- dovere all'istruzione;
- Operare per rispondere alle richieste dell'attuale società della conoscenza attraverso lo sviluppo delle competenze tecnologiche, informatiche e

multimediali;

- Acquisire il possesso di strumenti logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico- naturali, matematici, formali e artificiali;
- Potenziare le capacità critiche ai fini delle scelte esistenziali e lavorative che il giovane dovrà affrontare.

LA NOSTRA VISION

La nostra scuola in futuro vuole essere un polo di formazione e di innovazione per il territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua non solo per gli alunni ma anche per docenti, ATA, genitori, enti e associazioni. L'I.I.S. Luigi di Savoia intende quindi travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione della didattica d'aula con ambienti di apprendimento virtuale, realizzati con le piattaforme e-learning MOODLE, G Suite Google e Office 365;

Introduzione nella didattica della metodologia "Flipped-Classroom";

Realizzazione di attività laboratoriali con robotica educativa, stampanti 3D, kit Lego Mindstorms e Arduino;

Sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e competizioni (Codeweek, L'Orchestra del Codice, Olimpiadi

dell'informatica, Gara nazionale di informatica, Gara nazionale Macchine di Turing);



Sperimentazione e ricerca con partner internazionali sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO COMPETENZE DI BASE**

Per il triennio scolastico 2022/2025, l'Istituto intende proseguire e implementare con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendo come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa: miglioramento degli esiti nelle aree linguistica e logico/matematica (competenze di base) per gli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi. Il percorso prevede la partecipazione degli alunni ai Progetti riguardanti la riduzione dei divari territoriali (D.M. 170/ 2022) .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, predisporre e somministrare prove e griglie di valutazioni comuni elaborate dai dipartimenti disciplinari. Progetti contro La DISPERSIONE SCOLASTICA (PNRR) per il recupero/potenziamento delle abilità di base.

Rafforzare le competenze linguistiche di comprensione, rielaborazione ed esposizione scritte e orali, per raggiungere efficacemente il profilo formativo atteso

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie

Potenziare l'utilizzo della piattaforma e learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare i protocolli da attivare nei C.d.C. in presenza di alunni DVA, DSA e BES

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare iniziative formative per il personale in maniera sistematica e continuativa (metodologie didattiche innovative, utilizzo proficuo delle nuove tecnologie)

Attività prevista nel percorso: RECUPERIAMO LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'area linguistica e logico-matematica
Risultati attesi	Miglioramento, nel triennio di attuazione del PTOF, del



numero degli alunni, con insufficienze per quanto attiene all'Italiano, matematica e Lingua inglese.

● **Percorso n° 2: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE**

Per il triennio scolastico 2022/2025, l'Istituto intende implementare il compito formativo affidato alla scuola, proponendo come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa: il miglioramento nelle prove INVALSI alla luce dei risultati delle prove standardizzate del 2022. Lo scopo del percorso è quello di favorire un ulteriore miglioramento delle performances in questo ambito. Ciò avverrà sia attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni, sia attraverso l'uso più diffuso di metodologie di tipo laboratoriale, allo scopo di potenziare una formazione basata sulle competenze, rispetto ad una basata sulle sole conoscenze.

Il percorso prevede la partecipazione degli alunni ai Progetti riguardanti la riduzione dei divari territoriali (D.M. 170/ 2022) .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare la partecipazione a competizioni dedicate che valorizzino le eccellenze scolastiche Progetti contro La DISPERSIONE SCOLASTICA (PNRR) per il recupero/potenziamento delle abilità di base.

○



Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: RECUPERIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in linea con le medie di riferimento

● Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nell'ambito delle competenze chiave europee, l'I.I.S. "L.di Savoia" attua percorsi formativi ed educativi, mediante la creazione di opportunità esperienziali che prevedono simulazioni, compiti di realtà, momenti di protagonismo e impegno attivo in eventi di diverso tipo.

La scuola si impegna anche ad attivare azioni relative all'implementazione delle competenze linguistiche (L2), soprattutto di tipo orale - dialogico e alla promozione e allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva. Per tali competenze sono attivi diversi progetti quali: Erasmus +, PON, percorsi di PCTO con imprese del territorio, certificazioni linguistiche e informatiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire attività di recupero e potenziamento della lingua inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività di recupero e potenziamento della didattica per il successo formativo di tutti gli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

partecipazione a bandi europei (Erasmus+) e a bandi per Fondi specifici (ad es. PON) finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi ed esperienze concrete legate alla global competence ed anche connessa con i percorsi di educazione civica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare il numero di studenti e docenti coinvolti nelle mobilità Erasmus +

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Progettazione e realizzazione di attività di PCTO che possano porre gli studenti in contatto diretto con il mondo delle STEM e dell'impresonditorialità.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche e informatiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti dell'area linguistica e logico-matematica
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e informatiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire l'apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;

Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.

Innovazione curricolare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Nell'IIS "Savoia" di Chieti è attiva una didattica fortemente innovativa, come da Piano Nazionale Scuola Digitale, realizzata attraverso l'utilizzo delle piattaforme **Google Classroom, Moodle, Office 365**, che consentono il contatto continuo docenti-alunni e permettono la creazione di classi virtuali, di video lezioni, di insegnamenti individualizzati e un costante monitoraggio degli apprendimenti.

Molto importante è l'utilizzo del **Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale**. Il progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento dell'IIS "Savoia" di Chieti si caratterizza per una forte valenza educativa e orientativa e contribuiscono alla diffusione di metodologie didattiche innovative.

I numerosi percorsi sono coprogettati attraverso convenzioni, partenariati, accordi di programma con **Confindustria, Camera di Commercio, Unioncamere, CNA, PMI, Concommercio, Enti locali, Agenzie sul territorio, Ordini professionali, Musei, Sovrintendenze**. Pertanto, ai fini di una programmazione mirata delle attività e dei progetti e per un'offerta formativa sempre più adeguata sono attivi nell'Istituto il **CTS** (Comitato Tecnico Scientifico) per l'Istituto Tecnico e il **CS** (Comitato Scientifico) per il Liceo.

L'Istituto ha elaborato un piano PCTO che privilegia nelle classi terze un impianto teorico, nelle classi quarte l'incontro con le realtà produttive del territorio, attraverso percorsi formativi in azienda e nelle classi quinte percorsi mirati di orientamento al mondo del lavoro, delle professioni e degli studi universitari.

Caratterizzazione meccanica in Caldareria con WALTER TOSTO SpA.

Attraverso la coprogettazione di un percorso tra l'azienda "leader internazionale nella caldareria" Walter Tosto SpA, sono attive nell'Istituto due classi sperimentali dell'Indirizzo Meccanica-Meccatronica con la caratterizzazione in caldareria. La sperimentazione prevede un percorso di studi potenziato nelle discipline specifiche di indirizzo, nella lingua inglese con docente madrelingua, in matematica, TTRG, tale da permettere agli studenti di acquisire, all'interno dell'azienda Walter Tosto, competenze specifiche relative ai processi aziendali, una formazione mirata di alta qualità e la creazione di un indotto fortemente specializzato e pronto all'ingresso nel mondo del lavoro.

Certificazioni informatiche e inglese



L'IIS Savoia di Chieti è Test Center per le certificazioni europee **AICA ECDL, CISCO** e per la certificazione internazionale in lingua inglese.

Obiettivi Agenda 2030

L'Istituto fa propria la scelta inclusiva dell'Agenda per offrire pari opportunità e uguaglianza a tutti gli studenti attraverso progetti mirati all'individualizzazione e/o alla personalizzazione degli apprendimenti. L'istituto, facendo propri gli obiettivi contenuti nell'Agenda Europea di Sviluppo Sostenibile, promuove l'educazione alla salute e a stili di vita corretti, conoscenza del territorio, tutela ambientale, energie alternative, riciclo e riuso e progetti con enti e associazioni (**ISDE, WWF...**).

Percorsi di orientamento in continuità verticale

Nell'Istituto sono attivi percorsi di orientamento in continuità verticale con gli istituti di primo grado delle province di Chieti e Pescara relativamente a Robotica, Sviluppo del pensiero computazionale, **Programmazione di microcontrollori e stampanti 3D** e Progetti di orientamento in uscita; Percorsi con le Università dell'Abruzzo e nazionali (Cattolica, Politecnici...); Concorsi nelle Forze dell'Ordine, opportunità nel mondo del lavoro e in altre realtà produttive.

L'Istituto si avvale di un sistema gestionale che prevede, oltre alla **Segreteria Digitale**, per una scuola dematerializzata, l'uso del Registro elettronico, per un facile accesso delle famiglie ai dati degli studenti (assenze, voti, giustificazioni). Le priorità della scuola sono pertanto quelle di una scuola di eccellenza, all'avanguardia, al passo con le nuove tecnologie e che si confronta e progetta con il territorio (stakeholder) integrando domanda e offerta con il mondo del lavoro, dell'Università e della ricerca.

L'Istituto attua progetti di potenziamento per la formazione delle eccellenze: Gare Nazionali di Indirizzo; Olimpiadi di Matematica, Informatica, Fisica, Astronomia, Scienze e Italiano, PON, POR, Erasmus +

PROGETTI: PON-POR-ERASMUS

PON FSE

- **"Matematica"** - Codice Progetto: **10.2.2A-FDRPOC-AB-2022-79** - Avviso prot. n.



AOOGABMI/33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza – Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR – Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;

PON FESR

- **Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-AB-2021-116** Avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021– Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e *wireless* nelle scuole - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;

- **PROGETTI ERASMUS+ PER LA SCUOLA**

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

I risultati attesi sono da riferirsi allo sviluppo e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; in particolare :

- Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi
- Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità
- Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali
- Migliorare le competenze digitali
- Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

1. "Integrated learning & Digcomp Evaluation - ILDE"

A.S. 2020 - 2022



Capofila "SAVOIA" per l'Italia, partner USR Abruzzo (Regional Education Authority of Abruzzo), Stiftelsen Kursverksamheten Vid Ua Universitet – Sweden, Dimitra Ekpaideitiki Simvilitiki Ae – Greece, Die Berater Unternehmensberatung – Austria, Académie d'Orléans-Tours – France

2. Distance Education Quality Framework

A.S. 2021 - 2023

Capofila "SAVOIA" per l'Italia, partner USR Abruzzo (Regional Education Authority of Abruzzo), Stiftelsen Kursverksamheten Vid Ua Universitet – Sweden, Dimitra Ekpaideitiki Simvilitiki Ae – Greece, Die Berater Unternehmensberatung – Austria, Académie d'Orléans-Tours – France

3. ACCREDITAMENTO ERASMUS SCHOOL 2021-2027

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione della didattica d'aula con ambienti di apprendimento virtuale, realizzati con le piattaforme e-learning MOODLE, G Suite Google e Office 365;

Introduzione nella didattica della metodologia "Flipped-Classroom";

Realizzazione di attività laboratoriali con robotica educativa, stampanti 3D, kit Lego Mindstorms e Arduino;

Sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e competizioni (Codeweek, L'Ora del Codice, Olimpiadi dell'informatica, Gara nazionale di informatica, Gara nazionale Macchine di Turing);

Sperimentazione e ricerca con partner internazionali sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della “media education”. Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI INNOVATIVE PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 34 ambienti di apprendimento innovativi, che ci consentiranno di superare lo spazio fisico, guardando verso la nuova dimensione del *augmented reality* e del metaverso. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, che andranno ad integrare in parte le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti; in particolare, la tipologia degli arredi e delle dotazioni tecnologiche permetterà la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Inoltre, completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionarli in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva e ampliando la quantità di accessori compatibili con le Digital board, in ogni aula; pertanto, ci si orienterà su una base comune di accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creazione di contenuti digitali originali, fruibili da tutte le discipline. Le aule individuate come indipendenti dallo specifico setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali, già presenti nella scuola; viceversa, le aule individuate in un ambito disciplinare specifico (umanistico, linguistico, scientifico, ecc.) verranno dotate di dispositivi idonei a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, con accessori per la salvaguardia e la protezione degli stessi. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 275.809,40

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

● Progetto: LABORATORI PER LO SVILUPPO DEI TALENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riprogettazione dei laboratori educativi, per lo sviluppo dei talenti insiti in ciascuno studente. Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze, oltre all'arricchimento di quella didattica laboratoriale già contenuta nelle Indicazioni Ministeriali al DPR 88/2010 ed 89/2010 . Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il *fare* diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. I laboratori di saldatura, robotica ed in generale dedicati alle STEM costituiscono l'elemento portante della didattica curricolare, stanti gli indirizzi propri dell'IIS "LUIGI DI SAVOIA". Attraverso tali azioni, di per sè orientative e di potenziamento delle conoscenze e delle abilità che meglio definiscono il PECUP, si mira a ridurre il tasso di disaffezione allo studio che conduce alla dispersione. Tale azione perciò è di stretta correlazione con l'azione 1.4 del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Savoia STEM Smart Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto, che punta ad elevare il livello di standardizzazione dell'offerta formativa, sia attraverso un'accorta gestione del personale, sia attraverso la diffusione di metodologie attive di insegnamento-apprendimento all'interno dell'Istituto. In particolare il progetto si propone di realizzare le seguenti finalità didattiche: 1) agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave, in ambito STEM; 2) favorire l'inclusione digitale, degli studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati e/o studenti BES, DSA e disabili. Si prevede di realizzare tre ambienti, autonomi e comunicanti tra loro, specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM anche per la realizzazione di progetti didattici interdisciplinari. Segue la descrizione degli ambienti da realizzare all'interno di una struttura autonoma, sita all'interno del polo scolastico, interamente dedicata all'insegnamento/apprendimento delle STEM: AMBIENTE S(cienze): Laboratorio multidisciplinare (Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Scienze Astronomiche) dove si possono osservare, anche in modalità virtuale, oggetti naturali ed eseguire, lavorando in piccoli gruppi, esperimenti che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali chimici o biologici. n. 1 kit telescopio astronomico n. 1 kit bilancia analitica n. 1 kit microscopio n. 1 kit serra hi-tech n.2 visori per la realtà virtuale Ambiente T(echnology) & E(ngineering): Laboratorio finalizzato allo sviluppo della creatività e del pensiero computazionale attraverso attività di coding e making. n. 10 schede programmabili e set di espansione n. 1 stampante 3d n. 1 laser cutter n. 1 droni educativi programmabili n. 1 Licenza Software grafica 3D Ambiente M(ath): Laboratorio finalizzato ad attività di scoperta matematica e di modellizzazione. n. 20 calcolatrici grafico simboliche

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

12/01/2022

Data fine prevista

09/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DAMMI LA MANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Tale criticità si manifesta in particolare nel primo biennio ed è emersa anche nel Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAV). Gli obiettivi principali del nostro progetto sono i seguenti: ζ Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi nelle competenze di base. ζ Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio ζ drop out ζ segnalati dai Consigli di classe. ζ Supportare gli ζ adulti significativi ζ



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(genitori e docenti). ζ Attuare forme di tutoraggio metodologico ζ didattico e tutoraggio peer to peer rivolto a piccoli gruppi di studenti ζ Favorire il coinvolgimento degli studenti che presentano problematiche particolari, pur non configurandosi come alunni disabili. MAPPATURA DEI RISCHI DI DISPERSIONE ζ .. La dispersione scolastica è sempre più considerata un fenomeno complesso e multidimensionale, non riconducibile a un ζ unica causa (sia essa di ordine biologico, psichico o sociale), che necessita di uno sguardo ampio e pluridisciplinare per essere compreso e soprattutto affrontato. I fattori ad essa connessi sono relativi a condizioni personali, familiari e sociali di vulnerabilità, svantaggio ed esclusione, a loro volta variamente collegate a situazioni quali disoccupazione, precarietà economica e lavorativa, povertà materiale ed educativa. Un ruolo significativo è giocato, altresì, dal sistema scolastico e dalla qualità dell ζ offerta formativa. Quando, infatti, gli studenti si allontanano dal sistema scolastico e formativo, di fatto si allontanano anche da uno dei luoghi principali ζ di protezione ζ della persona, ma soprattutto vanno incontro a una mancanza di opportunità che pregiudica fortemente la loro riuscita non solo a livello formativo, ma anche umano e sociale. L ζ abbandono scolastico precoce (denominato a livello internazionale Early school leavers ζ ESL) ha conseguenze anche sui NEET (Not in education, employment or training), un fenomeno che nel nostro Paese presenta percentuali tra le più alte dell ζ Unione europea. Le priorità indicate nel RAV del nostro Istituto sono legate soprattutto a contrastare la dispersione scolastica ζ esplicita ζ e ζ implicita ζ attraverso azioni che muovano dal concetto di motivazione e tese a rafforzare l ζ autostima dei discenti anche con il coinvolgimento delle famiglie. Dai risultati del RAV sono emerse criticità nel tasso di alunni che hanno frequentato ma che, nel corso dell ζ anno, hanno abbandonato gli studi e/o passati ad un altro indirizzo o istituto; quindi sarà nostro ζ compito ζ diminuire dell' 8%, nel triennio di attuazione del PTOF, il numero degli alunni, con scarse risultanze nelle prove INVALSI e nelle competenze di base e potenziare del 5% la partecipazione degli alunni di tutti gli Indirizzi dell ζ Istituto ai progetti, con particolare riguardo a quelli contro la dispersione, definiti dall'azione 1.4 del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 116.791,28

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

● Progetto: "Inclusione e Successo: Percorsi di Riduzione dei Divari di Apprendimento e Contrasto alla Dispersione Scolastica"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Inclusione e Successo: Percorsi di Riduzione dei Divari di Apprendimento e Contrasto alla Dispersione Scolastica" mira a ridurre le disuguaglianze nei risultati scolastici e a prevenire l'abbandono scolastico attraverso interventi mirati. Il progetto prevede l'implementazione di attività di potenziamento delle competenze di base, laboratori di supporto personalizzato, mentoring e tutoring, nonché l'integrazione di percorsi di orientamento scolastico e professionale. Coinvolgendo insegnanti, famiglie e studenti, si punta a favorire il successo formativo di tutti, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione.

Importo del finanziamento

€ 116.952,61



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

● Progetto: DigitEducate: Un Percorso Formativo per la Transizione Digitale nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "DigitEducate" è un approfondito percorso formativo progettato per il personale scolastico, che include dirigenti, docenti, personale ATA e Docenti. L'obiettivo del progetto è guidare la comunità scolastica attraverso la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione, seguendo i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). Il percorso comprende otto moduli tematici, che spaziano dall'introduzione alla trasformazione digitale alla sostenibilità e adattabilità nel panorama digitale in evoluzione. Ciascun modulo offre una combinazione di teoria, studi di caso, attività pratiche e discussioni, fornendo competenze pratiche e strategiche. Gli argomenti vanno dalla leadership digitale all'integrazione di strumenti digitali nella didattica e nella gestione amministrativa, garantendo una comprensione approfondita e pratica della transizione digitale nell'ambiente scolastico.

Importo del finanziamento

€ 82.620,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Percorso Didattico e Formativo per lo Sviluppo delle Competenze STEM, Digitali e di Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Questo percorso mira a fornire agli studenti dell'indirizzo Tecnico e del liceo delle scienze applicate un'esperienza pratica e approfondita nelle discipline STEM, permettendo loro di esplorare le diverse sfaccettature di queste discipline e sviluppare competenze applicative che saranno utili per il loro futuro accademico e professionale.

Importo del finanziamento

€ 151.501,36

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al [regolamento \(UE\) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021](#) e approvato con decisione di esecuzione del [Consiglio Europeo del 13 luglio 2021](#), dedica l'intera Missione 4 all'Istruzione e alla Ricerca, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Si confronti l'allegato progetto per l'azione 1.4

Allegati:

Macroprogettazione PNRR.pdf



Aspetti generali

ARTICOLAZIONE ORARIA "SETTIMANA CORTA"

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'articolazione delle attività didattiche del nostro istituto sarà dal lunedì al venerdì sia per il percorso liceale delle Scienze Applicate, sia per l'Istituto Tecnico Industriale. Dopo una prima parte dell'anno che prevedeva per il tecnico industriale rientri pomeridiani, a seconda dell'orario settimanale delle classi, si è avvertita l'esigenza di rimodulare l'orario stesso, dal momento che si è notato che i rientri pomeridiani inficiano l'apprendimento degli allievi, determinando stanchezza e per problemi connessi all'orario dei mezzi di trasporto, essendo l'utenza proveniente dalla provincia di Chieti tutta e anche da quella di Pescara. Il nuovo orario appena modificato e studiato da una apposita commissione incaricata dal Collegio dei Docenti prevede per il Liceo delle Scienze Applicate l'ingresso alle ore 8:00 e l'uscita alle ore 13:00 o 14:00, stante l'orario settimanale delle discipline. Per l'Istituto Tecnico due giorni settimanali saranno strutturati come segue: ingresso alle ore 8:00 ed uscita alle ore 14:00 e tre giorni settimanali dalla prima ora (ore 8:00) alla settima ora con riduzione oraria a 55 minuti nelle ore 1[^], 3[^], 5[^], 7[^] e riduzione oraria a 50 minuti nelle ore 2[^], 4[^], 6[^]. Tale riduzione oraria per ciascuna disciplina coinvolta è da recuperare in almeno 5 sabati durante l'anno scolastico. Quanto alle pause di ricreazione, il Liceo delle Scienze applicate le svolgerà dalle ore 9:50 alle ore 10:00 e dalle ore 11:50 alle ore 12:00. Mentre l'Istituto Tecnico tra la 2[^] e 3[^] e tra la 4[^] e la 5[^] ora.

ASPETTI GENERALI

L'Istituto svolge la sua primaria funzione di erogazione del servizio di istruzione e di formazione alla luce dei principi sanciti all'art.3 della Costituzione della Repubblica italiana:

"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e



l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

L'Istituto opera altresì nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche di cui all'art. 1, c.1 della legge n.107 del 13 luglio 2015, che evidenziano *"il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza"* ed il suo porsi quale *"laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica"*.

Mission

In considerazione delle suddette premesse formali e sostanziali, l'Istituto, in quanto luogo della crescita umana e della formazione, nonché come "scuola dei saperi: sapere, saper fare e saper essere", intende perseguire le seguenti finalità generali (*mission*):

- Formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti i suoi aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali), in modo da fornire i mezzi utili alla piena attuazione delle potenzialità personali e all'effettivo inserimento nella società come soggetto attivo;
- formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica;
- formare il pensiero, tramite lo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi;
- fornire un'istruzione socialmente e culturalmente spendibile, basata sui *saperi*, mirata alla formazione di *atteggiamenti* e di *capacità*, orientata allo sviluppo delle *competenze*;
- promuovere una cultura professionale, supportata da conoscenze e competenze adeguate, atta a stimolare nei giovani la capacità di adattamento agli scenari lavorativi esistenti e di sviluppo di una propria autonoma imprenditorialità ;
- sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti;
- ridurre lo svantaggio scolastico, recuperando quegli allievi che hanno perso motivazione e volontà di competere, favorendo qualsiasi forma di inclusione, proteggendo in particolare le fasce più deboli dell'utenza e contrastando la dispersione scolastica;
- favorire il successo formativo, rimuovendo le cause degli squilibri culturali, contrastando la



dispersione scolastica, promuovendo l'eccellenza;

- orientare l'offerta formativa ai cambiamenti sociali e culturali in atto, nonché ai cambiamenti che caratterizzano il mondo del lavoro.

Vision

L'Istituto si propone di rendere concreta, effettiva e verificabile la seguente *vision*:

- Realizzare un servizio volto a garantire l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- contribuire a valorizzare le attitudini di ciascuno ed elevare complessivamente la preparazione culturale e professionale degli allievi, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, volti a realizzare una scuola attenta ai bisogni degli alunni;
- creare le condizioni affinché la scuola diventi luogo di educazione alla democrazia nella dimensione europea e in una prospettiva pluralista ed aperta al confronto;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, interagendo con esso, sviluppando reti di collaborazione e scambio, promuovendo l'educazione permanente per gli adulti;
- relazionarsi positivamente e frequentemente con la famiglia, altra fondamentale istituzione con responsabilità educative;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro, attraverso l'attenta realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro.
- aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli Enti locali, le realtà economiche e sociali del territorio;
- potenziare il raccordo e la continuità educativa con altre Istituzioni scolastiche, sia in senso verticale (in particolare con la scuola secondaria di I grado), sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica).



- rendere la programmazione educativa e didattica uno strumento verificabile, flessibile ed efficace.

Insegnamenti attivati

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso di istruzione del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate prevede uno sviluppo quinquennale articolato in due bienni e un quinto anno. Nel primo biennio l'impostazione del processo d'insegnamento-apprendimento è basato su saperi fondamentali di carattere scientifico (matematica, fisica, scienze naturali, informatica) e sulle discipline di carattere formativo e propedeutico (italiano e lingue straniere).

Nel secondo biennio e quinto anno il percorso mira a potenziare le connessioni tra cultura scientifica e tradizione umanistica e a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. L'area delle discipline umanistiche è adeguatamente ampia e articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva

delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Le discipline scientifiche guidano lo studente a maturare le competenze necessarie per comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere e la realtà, assicurando la padronanza delle tecniche, delle metodologie e dei linguaggi specifici, anche attraverso la pratica laboratoriale.

In particolare, nell'ambito delle Scienze Naturali, vengono realizzati mirati "Momenti da Ricercatore", anche in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, per favorire l'osservazione diretta di fenomeni naturali e artificiali e l'individuazione delle connessioni tra le conoscenze acquisite e i suddetti fenomeni.

Le discipline di indirizzo (Matematica, Scienze, Chimica, Fisica, Informatica) vengono ulteriormente potenziate attraverso una didattica fortemente laboratoriale svolta nei laboratori degli indirizzi di Chimica, Informatica, Scienze, Fisica. Gli studenti partecipano alle Olimpiadi di Matematica, Scienze, Fisica, Astronomia, Italiano e Filosofia.

Gli alunni prendono parte al Progetto Ambasciatori "X Festa Scienza Filosofia" con il Laboratorio di Scienze sperimentali di Foligno, all'iniziativa PATHS (pratiche didattiche innovative



dell'insegnamento/apprendimento della filosofia) e alle Romanae Disputationes (concorso nazionale di filosofia). L'Istituto, inoltre, ha instaurato una importante collaborazione pluriennale con l'Università di Biotechnologie di Fano nelle cui strutture di ricerca gli studenti hanno accesso operativo a stage estivi online e/o in presenza. E' attivo il potenziamento di matematica con 2 ore in più in orario

curricolare e la caratterizzazione in astronomia. In alcune classi è stato attivato il progetto CLIL (Content and language integrated learning) basato su lezioni in lingua inglese di Storia, disciplina dall'ampia valenza trasversale, che mira ad approfondire e contestualizzare aspetti culturali e socio

economici.

Il titolo di studio conseguito è diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

I nuovi istituti tecnici si caratterizzano per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne fanno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla possibilità di costituire, da parte delle singole istituzioni scolastiche, Dipartimenti finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un Comitato tecnico-scientifico formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori.

Il settore tecnologico nell'IIS "Luigi di Savoia" comprende i seguenti indirizzi:

- **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

Articolazione: "Chimica, materiali e biotecnologie"

- **ELETTRONICA ED Elettrotecnica**

Articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica"

- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: "Informatica"



- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione: "Meccanica e Meccatronica"

- TRASPORTI E LOGISTICA Settore Aeronautico

Opzione "Costruzione del Mezzo Aereo"

Opzione "Conduzione del Mezzo Aereo"

Il profilo culturale del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il nostro Istituto si è posto tra gli obiettivi fondamentali la realizzazione del progetto "Educazione alla Cittadinanza Attiva". Educazione alla Cittadinanza Attiva va intesa come formazione del cittadino e del soggetto attivo nell'ambito della vita collettiva politica, sociale ed economica; per questa ragione l'educazione alla convivenza civile deve essere integrata e multidisciplinare. Si promuoveranno percorsi per sensibilizzare gli studenti sul significato di Cittadinanza attiva e legalità, al fine di sviluppare una crescita responsabile degli stessi. Nel suddetto ambito di Cittadinanza e Costituzione si affronteranno tematiche relative alla storia della nostra Costituzione e ai principi fondamentali del nostro Ordinamento Giuridico, incentrate soprattutto sul lavoro, la salute e quindi la pandemia e il rispetto dei diritti della persona. Si organizzeranno incontri rivolti a studenti, genitori e docenti per spiegare e far comprendere lo spirito della recente legge n° 71 del 29 maggio 2017 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), che vede un coinvolgimento diretto e attivo di tutti le componenti della scuola nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Si organizzeranno incontri sulle droghe, l'uso e lo spaccio e le conseguenze che comportano anche a livello legale; altri incontri avranno ad oggetto le sostanze alcoliche, il Tabagismo e la Ludopatia, avendo la scuola tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute che è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, una risorsa che va tutelata e preservata attraverso scelte consapevoli individuali e sociali da parte degli alunni. Il progetto della scuola si articola su varie dimensioni: Cittadinanza Scientifica, Cittadinanza Digitale e Cittadinanza Attiva e legalità.

Cittadinanza Digitale e Cittadinanza Attiva e legalità.

Cittadinanza Scientifica



La conoscenza critica, approfondita, dei temi come l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente, il clima, l'alimentazione, dovrebbe consentire a tutti di valutare quel che accade e di assumere delle scelte consapevoli. La cultura scientifica come chiave per un futuro migliore. La scienza è parte della nostra cultura condivisa. A tal fine saranno organizzati nell'Istituto percorsi guidati con l'ausilio di docenti interni e da esperti del settore, per conoscere le problematiche ambientali del nostro e di altri territori e per comprendere le conseguenze che l'inquinamento, nelle sue varie forme, ha sulla nostra salute, oltre alle alternative tecnologiche che possono essere adottate per migliorare la vita. Il tutto con una particolare attenzione alle conseguenze che certe scelte hanno o possono avere per la salute umana. Si affronteranno, quindi, in modo scientifico gli aspetti dell'inquinamento, le innovazioni nel campo dello smaltimento dei rifiuti e delle conseguenze giuridiche (reati ambientali) che ne derivano, coinvolgendo le classi del biennio dei diversi indirizzi, docenti interni e forze dell'ordine.

Il percorso sulla droga, l'uso e lo spaccio, l'uso di sostanze alcoliche, l'uso di tabacco e il disturbo da gioco, saranno le tematiche attuali trattate negli incontri programmati in collaborazione con i docenti interni, le Forze dell'Ordine e Medici che tratteranno gli argomenti sotto l'aspetto scientifico, giuridico e psicologico, anche in riferimento della situazione creata dalla pandemia, coinvolgendo in tali percorsi, le classi del triennio dei diversi indirizzi.

Cittadinanza Digitale

In una realtà in cui la rete costituisce un vero e proprio ambiente di vita per adulti e ragazzi, si sente la necessità di definire regole di cittadinanza digitale comuni e condivise, per arginare i fenomeni di devianza nell'utilizzo della rete (dal cyberbullying all'isolamento sociale, all'adescamento, allo stalking etc..) e per promuovere un corretto uso della stessa.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici come e-mail, facebook, twitter... e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

La semplice definizione di diritti e doveri tende a regolamentare un ambiente di vita che, seppur



virtuale, incide in modo significativo sulla vita quotidiana dei ragazzi. A tal fine saranno organizzati incontri formativi con il personale della Polizia Postale al fine di individuare i rischi della rete, la normativa relativa al Cyberbullismo (la Legge del 29.05.2017 n.71) e con l'intervento dello psicologo del SERD si affronteranno le conseguenze psicologiche anche in merito alla problematica della Ludopatia.

Cittadinanza Attiva e legalità

Favorire la cittadinanza attiva e la legalità tra gli studenti significa:

- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo

verso le Istituzioni e verso il prossimo;

- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;

- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;

- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;

- Sviluppare percorsi che connotino le scuole come centri di promozione sociale e culturale;

- Sviluppare il senso della legalità, della lealtà nei rapporti interpersonali e della non violenza.

A tal fine saranno organizzati i seguenti percorsi:

Incontri formativi, convegni, mostre fotografiche sulle mafie e sui personaggi di maggior rilievo che le hanno combattute; conoscere ed approfondire la storia e il DNA psicologico dei malavitosi al fine di poterli combattere efficacemente.

Saranno organizzati incontri e dibattiti sulla legalità, sulle possibili patologie derivanti dal rapporto matrimoniale, la lotta contro le violenze di "genere", come affrontare le problematiche delle persone fragili, coinvolgendo Magistrati, Forze dell'Ordine, psicologi e associazioni che operano nelle diverse materie. Si attiveranno, quindi, percorsi di educazione per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, le molestie sul luogo di lavoro, il diritto all'integrità personale e le conseguenze psicologiche di atti di violenza, al fine di stimolare le nuove generazioni al rispetto dei



valori sulla parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali favorendo la solidarietà e non la spietata concorrenza ad ogni costo e compromesso in ogni ambito della nostra vita.

Si realizzeranno incontri sulla sicurezza stradale e i divieti dettati dai DPCM; sulle norme penali-tributarie con l'intervento del personale della Guardia di Finanza; sulle attività della Protezione Civile, la Croce Rossa e di Associazioni che intervengono nelle situazioni di pericolo e nelle situazioni di COVID -19; incontri con la Polizia Municipale per una guida corretta e sicura; incontri con gli operatori del Nucleo Operativo

Ecologico dei Carabinieri per conoscere i mezzi che ci permettono di combattere l'inquinamento e l'incidenza della pandemia nell'ambiente; incontro con il Direttore delle Case Circondariali per conoscere l'organizzazione, le attività quotidiane svolte nelle stesse e se possibile le esperienze di vita dei detenuti. Si organizzeranno corsi di diritto del lavoro e di diritto alla salute che affronteranno le diverse problematiche

che insistono nell'ambito lavorativo. Si organizzeranno incontri per conoscere la Costituzione e gli Organi Costituzionali e quelli degli Enti periferici. Tutto ciò sarà effettuato in presenza, e nel caso di impedimenti sarà organizzato online, al fine di promuovere e sensibilizzare gli studenti ad una cultura della legalità e della cittadinanza e costituzione e cittadinanza attiva.

Si promuoveranno progetti di solidarietà in collaborazione con enti quali AIL, AIDO, ADMO e AIRC, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di una corretta educazione alla solidarietà intesa come occasione di crescita personale e collettiva, con lo scopo di :

- sensibilizzare i giovani adulti alla donazione del midollo osseo e alla donazione degli organi.
- sostenere economicamente la ricerca scientifica, il cui sviluppo è fondamentale per debellare patologie cronico-degenerative.
- Sensibilizzare i giovani adulti alla bellezza del dono, nei suoi molteplici aspetti.

Educazione al rispetto

In coerenza con le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" emanate ai sensi dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015 l'Istituto intende organizzare incontri diretti ad educare alla parità e al rispetto delle differenze, promuovendo la cultura del dialogo, delle pari opportunità e il benessere nelle relazioni interpersonali. Verranno, quindi, realizzati dei percorsi di formazione e sensibilizzazione, rivolti a



studenti e insegnanti anche in partenariato con enti e associazioni che hanno maturato esperienze e competenze specifiche in materia.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetto di Istruzione Domiciliare

Premessa Il progetto di istruzione domiciliare dell'IIS "Luigi di Savoia" nasce per rispondere alle esigenze degli studenti che, per motivi di salute documentati, non possono frequentare regolarmente le lezioni. L'obiettivo principale è quello di garantire il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione Italiana (art. 34) e dalle normative nazionali vigenti (DPR 22 giugno 2009, n. 122; D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66) assicurando una continuità educativa.

Riferimenti normativi

Costituzione Italiana, art. 34: diritto allo studio.

DPR 22 giugno 2009, n. 122: regolamento sulla valutazione degli studenti, che prevede misure specifiche per chi è impossibilitato a frequentare.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104: norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66: norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Circolare MIUR n. 84/2016: fornisce indicazioni operative sull'istruzione domiciliare.

Destinatari Il servizio di istruzione domiciliare è rivolto a:

Studenti delle scuole superiori dell'IIS Luigi di Savoia che si trovano in una condizione di salute tale da impedire la frequenza scolastica per un periodo minimo di 30 giorni consecutivi, come certificato da idonea documentazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o convenzionata.

Il servizio può essere esteso, su valutazione del Consiglio di Classe, anche a studenti con situazioni di malattia cronica o ricorrente che comporti lunghi periodi di assenza.

Obiettivi del progetto

Continuità educativa: Garantire allo studente la prosecuzione del percorso formativo nonostante l'assenza prolungata dalle lezioni in presenza.



Integrazione: Favorire la continuità relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche attraverso strumenti di didattica a distanza.

Inclusione: Assicurare l'accesso all'istruzione agli studenti con difficoltà fisiche o di salute, nel rispetto delle loro necessità e del diritto allo studio.

Personalizzazione: Adattare i percorsi didattici alle esigenze specifiche dello studente, in base alle sue condizioni di salute e capacità di apprendimento durante il periodo di assenza.

Attivazione del servizio

Richiesta: Il genitore o il tutore legale dello studente presenta una richiesta formale di attivazione del servizio di istruzione domiciliare, allegando il certificato medico.

Verifica e approvazione: Il Dirigente scolastico, previa consultazione con il Consiglio di Classe, approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), verifica la sussistenza dei requisiti per l'istruzione domiciliare e approva il progetto personalizzato.

Progetto didattico personalizzato: Viene elaborato un piano educativo personalizzato (PEP) che specifica le modalità di insegnamento (lezioni in presenza a domicilio, didattica a distanza, materiali digitali, ecc.) e la ripartizione delle ore di lezione settimanali, in accordo con il Consiglio di Classe e i docenti interessati.

Piano di lavoro: Viene redatto un calendario che tenga conto sia delle esigenze dello studente sia delle disponibilità dei docenti.

Modalità di erogazione

Lezioni in presenza: Se le condizioni di salute lo permettono, i docenti si recano presso il domicilio dello studente per un massimo di 6/7 ore settimanali, come stabilito dalle linee guida nazionali.

Didattica sincrona o asincrona : In alternativa o in aggiunta alle lezioni in presenza, si utilizzano strumenti di didattica digitale (piattaforme online, videolezioni, materiali multimediali) per garantire la continuità delle attività educative.

Supporto psicopedagogico: Se necessario, l'istituto fornisce supporto psicologico e pedagogico allo studente per agevolare il reinserimento scolastico.

Valutazione La valutazione dello studente in istruzione domiciliare sarà effettuata in base ai criteri stabiliti nel PEP e in accordo con il Consiglio di Classe, tenendo conto delle particolari condizioni di apprendimento e delle modalità di erogazione delle lezioni. La valutazione terrà conto sia dei



progressi didattici, sia dell'impegno profuso dallo studente.

Monitoraggio e verifica Durante tutto il periodo di istruzione domiciliare, sarà previsto un monitoraggio continuo dell'andamento didattico, con la possibilità di adeguare il piano educativo in base alle esigenze emergenti dello studente e della sua famiglia.

Conclusione e reinserimento Al termine del periodo di istruzione domiciliare, verrà redatto un rapporto finale che documenta il percorso svolto e i risultati ottenuti. Lo studente sarà assistito nel processo di reinserimento scolastico attraverso un piano di rientro graduale, se necessario, per facilitare la ripresa delle attività scolastiche in presenza.

Responsabili del progetto

Dirigente scolastico: Supervisione generale del progetto e approvazione delle richieste di attivazione.

Coordinatore di classe: Coordinamento tra famiglia, docenti e studente, redazione del PEP.

Docenti: Responsabili dell'erogazione delle lezioni, sia in presenza sia a distanza, secondo il piano approvato.

Durata del progetto

La durata dell'istruzione domiciliare è strettamente legata alla condizione di salute dello studente. Il progetto sarà rinnovabile su richiesta e previa presentazione di ulteriore certificazione medica che attesti il prolungamento dell'infermità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO LUIGI DI SAVOIA - CHIETI

CHPS01201L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. SAVOIA CHIETI	CHTF01201P
IIS L. SAVOIA CORSO SERALE CHIETI	CHTF012514

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.



● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.



● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna



strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e



sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e



security) nel trasporto aereo.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

ELETTRONICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e



interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di



riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.



- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S L. SAVOIA - CHIETI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed il recente DM 183/2024 e relative Linee guida prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Allegati:

NUOVO CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il nuovo Curriculum di Educazione civica è stato rivisto, dunque rielaborato sulla base delle nuove Linee Guida allegate al DM183/2024.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Con il Decreto ministeriale richiamato sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento



di Educazione Civica, in vigore dall'a.s. 2024/25.

Le linee guida hanno lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO.

L'insegnamento dell' Educazione civica ruota intorno a tre assi:

- LA COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE

LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra aspetti disciplinari ed extra-disciplinari.



Curricolo di Istituto

I.I.S L. SAVOIA - CHIETI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto - Riferimenti normativi e pedagogici

Il Curricolo sul piano normativo fa riferimento:

- all'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) – quale quadro di riferimento irrinunciabile; per il biennio
- **agli Assi Culturali, che costituiscono “il tessuto” per la costruzione di** percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa;
- **alle Competenze chiave di cittadinanza; alla Certificazione competenze in uscita del 1° biennio della scuola sec. di 2° grado al termine dell'assolvimento obbligo scolastico al compimento del 16° anno di età (DM n.9 27//01//2010);** alla struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;
- **ai traguardi formativi** che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;
- al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP D.L. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A -),



che in continuità con il primo ciclo, sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

per il secondo biennio e 5° anno

- **al profilo educativo, culturale e professionale dello studente** (le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un giovane dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi rispetto alle richieste di una società sempre più liquida e complessa) dello studente degli istituti professionali e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87; D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; per i risultati di apprendimento si fa riferimento: -per gli Istituti Tecnici e Professionali alle Direttive 57/2010, 65/2010 e n.4 e 5 del 16/01/2012;

I tre periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti; - L. 107/2015 Art. 3. - (Piano triennale dell'offerta formativa sostituisce l'art. 3 del Regolamento (DPR 275/1999)

- **all'art. 8 del D.P.R. n. 275/99 che**, a seconda dei differenti tipi e indirizzi di studio definisce "gli obiettivi specifici di apprendimento", tenendo conto "delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";

- **ai traguardi formativi** che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali

- al D.M. 487/97 - ART. 1 Finalità - "L'Orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. !Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti a conoscere se stessi l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Espresso in termini di competenza il processo di orientamento, attraverso una didattica orientativa, deve far sì che ogni studente e studentessa sia "sia grado di conoscersi, scoprire, potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi e di essere in Grado di operare scelte in modo autonomo e consapevole rispetto al proprio progetto di vita adulta;



- sul piano pedagogico-didattico (inclusione e successo formativo di tutti ed ognuno) il Curricolo, quale risposta formativa, persegue l'obiettivo di
- fornire risposte formative alla domanda proveniente dal territorio, da una determinata utenza; efficacia e qualità del processo di apprendimento e delle attività didattiche degli alunni concretamente rilevate e garantire
- valorizzare il pluralismo culturale e territoriale nel rispetto delle diverse finalità della scuola secondaria superiore;
- porre attenzione alle “diversità”;
- individuare il “come”(libertà d'insegnamento) conseguire la “Meta”(prescrittiva) e, quindi, prevedere i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, strumenti e supporti didattici, criteri e strumenti di verifica e di valutazione finalizzati a garantire una proposta formativa centrata sui bisogni, aspettative e progetti di vita adulta.

Il nostro Istituto si compone del percorso liceale e tecnico:

il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico con opzione Scienze applicate sono contenuti nel [Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010](#) “[Indicazioni Nazionali](#)”, allegato F.



ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

I nuovi istituti tecnici si caratterizzano per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne fanno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla possibilità di costituire, da parte delle singole istituzioni scolastiche, Dipartimenti finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un Comitato tecnico-scientifico formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale,

attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori.

Il settore tecnologico nell'IIS "Luigi di Savoia" comprende i seguenti indirizzi:

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione: "Chimica , materiali e biotecnologie"

- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**

Articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica"

- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: "Informatica"

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione: "Meccanica e Meccatronica"

- **TRASPORTI E LOGISTICA Settore Aeronautico**

Opzione "Costruzione del Mezzo Aereo"

Opzione "Conduzione del Mezzo Aereo"

Il profilo culturale del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo



sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI SPECIFICI

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica



- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI

Tenuto conto che

- il processo d'insegnamento/apprendimento deve sostenere gli allievi nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi, nei termini previsti dal DM 139 22.8.2007 e sulla base dei principi che informano la definizione di Reading Literacy delle valutazioni OCSE PISA, su temi ambientali, utilizzando tecniche digitali);
- il "linguaggio" è strumento di "comunicazione" tra l'io ed il mondo, tra l'io e l'altro e tra l'io e se stesso;
- il linguaggio usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni;
- il sapere, seppur unico, si pone dinanzi a noi in modi e linguaggi diversi, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire;
- la competenza in Lingua Italiana è: - premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; - comune a tutti i contesti di apprendimento ; - indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza;
- la "**competenza**" indica ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere, cioè di conoscenze sia esperite sia concettualizzate, sempre trasferibili in contesti altri,;
- la **competenza** è la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato, per impostare e/o risolvere un problema dato;



- **ne consegue che:**
- le **competenze assumono il carattere di trasversalità** in quanto attengono a più discipline o a tutte, declinandosi diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche o settoriali;
- **ogni sapere disciplinare è da intendere come un discorso da comunicare ed interpretare;**
- **le competenze possono essere ricondotte** nel loro grado massimo di generalità alle **quattro categorie del saper ascoltare, saper leggere, saper parlare, saper scrivere.**
- Tali categorie rimandano alla **macrocompetenza il "saper comunicare"**, inteso nella sua complessità e nelle sue diverse articolazioni (**relazionarsi, confrontarsi con l'altro da sé, transcodificare, elaborare 'testi...)**
- **Il saper Comunicare** è generatrice delle seguenti **competenze trasversali**:
- **saper selezionare** (osservare, percepire, descrivere, analizzare, classificare fenomeni, delimitare il campo d'indagine, scegliere i dati pertinenti,...);
- **saper leggere** (comprendere, interpretare, analizzare, inferire, decodificare, interpretare);
- **saper generalizzare** (sintetizzare, astrarre: andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto,...);
- **saper scrivere -produrre** testi di varia tipologia (anche di tipo multimediale) in relazione al destinatario, ai differenti scopi comunicativi ed operativi, al contesto, allo scopo e al destinatario;
- **saper strutturare** (mettere in relazione e in rete, confrontare, formulare ipotesi, predisporre modelli funzionali ai dati selezionati, rappresentare lo/nello spazio e il/nel tempo, elaborare prodotti, ...).



Oltre a ciò **“l’elevamento dell’obbligo di istruzione** a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona **nella costruzione del sé**, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. A tal proposito nel Curricolo strategiche risultano le competenze chiave di cittadinanza (D.M. n. 139/2007 – Il nuovo obbligo di Istruzione)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda le Competenze chiave “ la normativa relativa all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

Dal momento che l’impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l’arco della vita le definisce come **“la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”**, precisando che **“sono descritte in termine di responsabilità e autonomia”**, esse debbono essere collegate alle risorse interne (**conoscenze, abilità, altre qualità personali**) che ne sono a fondamento. Di

conseguenza, anche la loro valutazione implica, secondo un’efficace formula, **“accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”**.¹ Il peso dell’area di istruzione generale, maggiore nel primo biennio, in raccordo con l’area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell’ultimo anno, una scelta responsabile per l’inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell’area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico -sociale) dell’obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La presenza di saperi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette un più solido rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

Le competenze linguistico-comunicative, proprie dell’asse dei linguaggi, risultano, pertanto, patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l’obiettivo dei saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia all’area di indirizzo.



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO LUIGI DI SAVOIA - CHIETI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso di istruzione del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate prevede uno sviluppo quinquennale articolato in due bienni e un quinto anno. Nel primo biennio l'impostazione del processo d'insegnamento-apprendimento è basata su saperi fondamentali di carattere scientifico (matematica, fisica, scienze naturali, informatica) e sulle discipline di carattere formativo e propedeutico (italiano e lingue straniere).

Nel secondo biennio e quinto anno il percorso mira a potenziare le connessioni tra cultura scientifica e tradizione umanistica e a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. L'area delle discipline umanistiche è adeguatamente ampia e articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Le discipline scientifiche guidano lo studente a maturare le competenze necessarie per comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere e la realtà, assicurando la padronanza delle tecniche, delle metodologie e dei linguaggi specifici, anche attraverso la pratica

laboratoriale.

In particolare, nell'ambito delle Scienze Naturali, vengono realizzati mirati "Momenti da Ricercatore", anche in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, per favorire l'osservazione diretta di fenomeni naturali e artificiali e l'individuazione delle connessioni tra le conoscenze acquisite e i suddetti fenomeni.

Le discipline di indirizzo (Matematica, Scienze, Chimica, Fisica, Informatica) vengono ulteriormente potenziate attraverso una didattica fortemente laboratoriale svolta nei laboratori degli indirizzi di Chimica, Informatica, Scienze, Fisica.

Gli studenti partecipano alle Olimpiadi di Matematica, Scienze, Fisica, Astronomia, Italiano e Filosofia.



Gli alunni prendono parte al Progetto Ambasciatori "X Festa Scienza Filosofia" con il Laboratorio di Scienze sperimentali di Foligno, all'iniziativa PATHS (pratiche didattiche innovative dell'insegnamento/apprendimento della filosofia) e alle Romanae Disputationes (concorso nazionale di filosofia). L'Istituto, inoltre, ha instaurato una importante collaborazione pluriennale con strutture di ricerca gli studenti hanno accesso operativo a stage estivi online e/o in presenza. E' attivo il potenziamento di matematica con 2 ore in più in orario curricolare e la caratterizzazione in astronomia.

In alcune classi è stato attivato il progetto CLIL (Content and language integrated learning) basato su lezioni in lingua inglese di Storia, disciplina dall'ampia valenza trasversale, che mira ad approfondire e contestualizzare aspetti culturali e socio-economici.

Il titolo di studio conseguito è diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: L. SAVOIA CHIETI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"

Il Dipartimento di Chimica dell'IIS L. Di Savoia di Chieti costituisce un polo di eccellenza nell'ambito del territorio abruzzese, come è ampiamente dimostrato sia dai numerosi successi che esso ottiene da più di 25 anni in vari ambiti, sia dalla rete delle pregevoli collaborazioni con molteplici realtà del mondo del lavoro e della ricerca. La didattica del Dipartimento, fin dal primo anno, persegue tenacemente l'intento di sviluppare negli alunni l'approccio rigorosamente razionale sia allo studio teorico che alle attività di laboratorio. Tutti i progetti proposti dal Dipartimento di Chimica integrano e approfondiscono il curricolo di Chimica e accrescono lo spazio che la scuola dà alle azioni formative e didattiche a carattere scientifico, alla didattica laboratoriale, alle attività progettuali e innovative e all'utilizzazione delle tecnologie informatiche e multimediali.

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Il Dipartimento di Chimica ha stabilito sempre più importanti collaborazioni e ha permesso agli studenti della specializzazione di incontrare importanti realtà



industriali, quali ENI, Loacker, Mila, Melinda, Perugia, e di visitare centri di ricerca d'eccellenza, quali il TIGEM di Napoli.

Inoltre, molti ragazzi hanno effettuato periodi di stage formativi presso solide realtà locali, quali Laserlab e Greenlab, e presso enti pubblici come il Cesi-MET e l'Università di Chieti. È attiva una convenzione con l'ENI che prevede una formazione mirata presso le principali sedi (Ravenna, Porto Marghera, Basilicata e Sicilia).

I progetti che il Dipartimento di Chimica attua costantemente da più di 25 anni riguardano:

- a) la preparazione finalizzata alla partecipazione ai Giochi della Chimica, in cui i nostri ragazzi eccellono costantemente sia nella Fase Regionale che Nazionale, periodicamente anche a livello internazionale;
- b) la preparazione finalizzata alla partecipazione alla Gara Nazionale della Chimica, curata dal MI, in cui i risultati sono altrettanto eccellenti.

Il Dipartimento di Chimica ha avuto l'onore di organizzare due volte la Gara Nazionale di Chimica, nel 2015 e nel 2017.

Da anni nel Dipartimento sono inoltre svolti corsi di approfondimento su tecniche spettroscopiche quali IR ed NMR, e percorsi di studio sulla Sicurezza in laboratorio.

Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;



– nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

La specializzazione Elettrotecnica ed Elettronica si articola in due indirizzi, quello in Elettrotecnica finalizzato a formare tecnici che andranno ad operare nei settori energetico, impiantistico civile ed industriale e quello in Elettronica, che forma tecnici che opereranno in ambito più strettamente elettronico e nell'automazione.

Si completa il percorso verticale di PCTO incentrato sull'educazione

La specializzazione Elettrotecnica ed Elettronica si articola in due indirizzi, quello in Elettrotecnica finalizzato a formare tecnici che andranno ad operare nei settori energetico, impiantistico civile ed industriale e quello in Elettronica, che forma tecnici che opereranno in ambito più strettamente elettronico e nell'automazione.

Si completa il percorso verticale di PCTO incentrato sull'educazione

all'imprenditorialità che si sviluppa mediante la coprogettazione con le imprese presenti sul territorio.

ndirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che



possono rivolgersi al software: gestionale (orientato ai servizi) per i sistemi dedicati "incorporati";

– collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate, caratterizzate da rapide evoluzioni sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro e trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione.

Progetti realizzati dalle classi quinte: Biblioteca, getSavoia (piattaforma di ricerca), GPSavoia (navigatore Android per l'Istituto), MedicalSavoia (piattaforma per raccogliere dati clinici), Saving Books Savoia (comprovando libri), Ecdl, Cad, Robotica. nell'ambito delle attività di PCTO le classi quarte hanno collaborato con la Vision Device (azienda leader nel campo dell'intelligenza artificiale) per la realizzazione di un riconoscitore ottico.

Gli studenti hanno partecipato e partecipano alle Olimpiadi di Informatica, classificandosi più volte nelle prime posizioni a livello nazionale.

Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia"

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle loro lavorazioni, delle macchine e dei dispositivi utilizzati



nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi.

Nei contesti produttivi d'interesse, collabora alla progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi, opera nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi. Integra le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e di informatica con le nozioni di base di chimica, fisica, economia e organizzazione. Interviene nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese.

Relativamente alle tipologie di produzione, interviene nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

È in grado di intervenire nella sicurezza del lavoro nell'ambito delle normative vigenti, nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende.

Collabora nel pianificare la produzione e alla certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali.

Il percorso di adattamento dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica attraverso la coprogettazione con l'azienda "leader internazionale nella caldareria" Walter Tosto SpA viene svolto durante tutto l'anno scolastico a partire dal 2017- 2018 per un monte ore aggiuntivo di 4 ore settimanali nel primo biennio e 8 ore settimanali nel secondo biennio e al quinto anno.

Nel primo biennio sono previsti l'introduzione di una nuova disciplina "Lingua inglese (tecnico) con insegnante madrelingua" da svolgere in Istituto in orario antimeridiano e il potenziamento della Matematica, della Fisica e di Tecnologie e tecniche di



rappresentazione grafica per una ora a settimana sempre da svolgere in Istituto.

Nel secondo biennio e nel quinto anno sono previsti l'introduzione di una nuova disciplina "Lingua inglese (tecnico) con insegnante madrelingua", 2 ore, da svolgere a scuola in orario antimeridiano e il potenziamento delle discipline di indirizzo per un monte ore pari a:

- 2 ore di Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto, in questo caso, delle 7 ore totali dedicate alla disciplina, 4 verranno svolte in Istituto e 3 in sede alla WT SPA in orario pomeridiano.

- 3 ore di Disegno, progettazione ed organizzazione industriale da svolgere in sede alla Walter Tosto SPA in orario pomeridiano.

Le lezioni pomeridiane riguardano prevalentemente l'attività laboratoriale, grazie all'ausilio delle tecnologie all'avanguardia di cui dispone la Walter Tosto Spa.

Caratterizzazione in Meccatronica in collaborazione con l'ITS di Lanciano con il potenziamento degli insegnamenti di Sistemi automatici, Disegno, Progettazione e organizzazione industriale.

Il Dipartimento di Meccanica ha aderito alla Rete Nazionale M2A (Meccanica Meccatronica Automazione); gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare online a JOB & Orienta 2020.

Indirizzo "Trasporti e Logistica settore Aeronautico:

Opzione Costruzione del Mezzo Aereo

Opzione Conduzione del Mezzo Aereo

Il Diplomato in Trasporti e Logistica:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento



delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Presso il "Savoia" sono presenti due opzioni:

- Il diploma con opzione "Costruzione del mezzo aereo" consente di avere una preparazione specializzata sulla manutenzione e costruzione di mezzi aeronautici.

- Il diploma con opzione "Conduzione del mezzo aereo" è caratterizzato da un percorso conforme alle linee guida ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) che ha designato il "Savoia" scuola polo per la certificazione FISO (Flight Information Service Officer, Operatore del Servizio Informazioni Volo).

Dopo il diploma, infatti, sarà possibile agli studenti sostenere le prove per conseguire la Licenza FISO direttamente presso la scuola. Tale titolo aeronautico è richiesto dai gestori aeroportuali per l'erogazione dei servizi a terra relativi al traffico aereo negli aeroporti senza Torre di controllo.

Il Savoia, inoltre, ha stipulato una convenzione con la Scuola di volo American Flight Academy Globe Master in Florida (USA) nell'ambito delle attività di PCTO per il rilascio dell'attestato di «Instruction to Aviation».

Sono previsti in genere, anche online, stage linguistici a Malta ai fini del PCTO presso la scuola AM LANGUAGE STUDIO, dove esperti del settore aeronautico della MALTA SCHOOL OF FLYING propongono corsi di metereologia, navigazione, VFR Communication e procedure aeroportuali.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021 a seguito della Legge 20 agosto 2019 n. 92, che istituisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di contribuire a formare cittadini responsabili ed attivi, e del Decreto Ministeriale n. 32 del 22/06/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) è introdotto l'insegnamento dell' educazione civica per un numero di 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto



dagli ordinamenti.

L' "Educazione civica" da definirsi non una disciplina in senso tradizionale ma una matrice valoriale, verrà proposta agli alunni da tutti gli insegnanti di classe in base al principio della trasversalità e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure di tipo esclusivamente disciplinare.

L'insegnamento ruoterà intorno ai tre assi previsti dalla norma e che risultano essere:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: un nucleo concettuale che muove dalla nostra Costituzione per arrivare all'ordinamento dello stato, alle organizzazioni internazionali, con una idea di legalità che è sì rispetto delle regole ma anche promozione della solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: qui il grande punto di riferimento è l'Agenda 2030, in cui il concetto di sostenibilità è declinato non solo in chiave "ambientalista" ma anche in rapporto ai temi della disuguaglianza, dell'istruzione, della sicurezza e della cooperazione;
- Cittadinanza digitale, intesa non in senso meramente tecnologico, ma come consapevolezza e uso critico dei nuovi media.

La valutazione, trimestrale e finale, avverrà a cura dell'intero Consiglio di classe e concorrerà a definire la media scolastica degli apprendimenti.

I criteri di valutazione sono indicati nella sezione "valutazione degli apprendimenti".

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA



Il nostro Istituto si è posto tra gli obiettivi fondamentali la realizzazione del progetto "Educazione alla Cittadinanza Attiva". Educazione alla Cittadinanza Attiva va intesa come formazione del cittadino e del soggetto attivo nell'ambito della vita collettiva politica, sociale ed economica; per questa ragione l'educazione alla convivenza civile deve essere integrata e multidisciplinare.

Si promuoveranno percorsi per sensibilizzare gli studenti sul significato di Cittadinanza attiva e legalità, al fine di sviluppare una crescita responsabile degli stessi. Nel suddetto ambito di Cittadinanza e Costituzione si affronteranno tematiche relative alla storia della nostra Costituzione e ai principi fondamentali del nostro Ordinamento Giuridico, incentrate soprattutto sul lavoro, la salute e quindi la pandemia e il rispetto dei diritti della persona.

Si organizzeranno incontri rivolti a studenti, genitori e docenti per spiegare e far comprendere lo spirito della recente legge n° 71 del 29 maggio 2017 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), che vede un coinvolgimento diretto e attivo di tutti le componenti della scuola nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Si organizzeranno incontri sulle droghe, l'uso e lo spaccio e le conseguenze che comportano anche a livello legale; altri incontri avranno ad oggetto le sostanze alcoliche, il Tabagismo e la Ludopatia, avendo la scuola tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute che è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, una risorsa che va tutelata e preservata attraverso scelte consapevoli individuali e sociali da parte degli alunni.

Il progetto della scuola si articola su varie dimensioni: Cittadinanza Scientifica,



Cittadinanza Digitale e Cittadinanza Attiva e legalità.

Cittadinanza Scientifica

La conoscenza critica, approfondita, dei temi come l'ecosostenibilità, il rispetto dell'ambiente, il clima, l'alimentazione, dovrebbe consentire a tutti di valutare quel che accade e di assumere delle scelte consapevoli.

La cultura scientifica come chiave per un futuro migliore. La scienza è parte della nostra cultura condivisa. A tal fine saranno organizzati nell'Istituto percorsi guidati con l'ausilio di docenti interni e da esperti del settore, per conoscere le problematiche ambientali del nostro e di altri territori e per comprendere le conseguenze che l'inquinamento, nelle sue varie forme, ha sulla nostra salute, oltre alle alternative tecnologiche che possono essere adottate per migliorare la vita. Il tutto con una particolare attenzione alle conseguenze che certe scelte hanno o possono avere per la salute umana. Si affronteranno, quindi, in modo scientifico gli aspetti dell'inquinamento, le innovazioni nel campo dello smaltimento dei rifiuti e delle conseguenze giuridiche (reati ambientali) che ne derivano, coinvolgendo le classi del biennio dei diversi indirizzi, docenti interni e forze dell'ordine.

Il percorso sulla droga, l'uso e lo spaccio, l'uso di sostanze alcoliche, l'uso di tabacco e il disturbo da gioco, saranno le tematiche attuali trattate negli incontri programmati in collaborazione con i docenti interni, le Forze dell'Ordine e Medici che tratteranno gli argomenti sotto l'aspetto scientifico, giuridico e psicologico, anche in riferimento della situazione creata dalla pandemia, coinvolgendo in tali percorsi, le classi del triennio dei diversi indirizzi.



Cittadinanza Digitale

In una realtà in cui la rete costituisce un vero e proprio ambiente di vita per adulti e ragazzi, si sente la necessità di definire regole di cittadinanza digitale comuni e condivise, per arginare i fenomeni di devianza nell'utilizzo della rete (dal cyberbullying all'isolamento sociale, all'adescamento, allo stalking etc..) e per promuovere un corretto uso della stessa.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici come e-mail, facebook, twitter... e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

La semplice definizione di diritti e doveri tende a regolamentare un ambiente di vita che, seppur virtuale, incide in modo significativo sulla vita quotidiana dei ragazzi.

A tal fine saranno organizzati incontri formativi con il personale della Polizia Postale al fine di individuare i rischi della rete, la normativa relativa al Cyberbullismo (la



Legge del 29.05.2017 n.71) e con l'intervento dello psicologo del SERD si affronteranno le conseguenze psicologiche anche in merito alla problematica della Ludopatia.

Cittadinanza Attiva e legalità

Favorire la cittadinanza attiva e la legalità tra gli studenti significa:

- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni e verso il prossimo;
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Sviluppare percorsi che connotino le scuole come centri di promozione sociale e culturale;
- Sviluppare il senso della legalità, della lealtà nei rapporti interpersonali e della non violenza.

A tal fine saranno organizzati i seguenti percorsi:

Incontri formativi, convegni, mostre fotografiche sulle mafie e sui personaggi di maggior rilievo che le hanno combattute; conoscere ed approfondire la storia e il DNA psicologico dei malavitosi al fine di poterli combattere efficacemente.

Saranno organizzati incontri e dibattiti sulla legalità, sulle possibili patologie derivanti dal rapporto matrimoniale, la lotta contro le violenze di "genere", come affrontare le problematiche delle persone fragili, coinvolgendo Magistrati, Forze dell'Ordine,



psicologi e associazioni che operano nelle diverse materie. Si attiveranno, quindi, percorsi di educazione per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, le molestie sul luogo di lavoro, il diritto all'integrità personale e le conseguenze psicologiche di atti di violenza, al fine di stimolare le nuove generazioni al rispetto dei valori sulla parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali favorendo la solidarietà e non la spietata concorrenza ad ogni costo e compromesso in ogni ambito della nostra vita.

Si realizzeranno incontri sulla sicurezza stradale e i divieti dettati dai DPCM; sulle norme penali-tributarie con l'intervento del personale della Guardia di Finanza; sulle attività della Protezione Civile, la Croce Rossa e di Associazioni che intervengono nelle situazioni di pericolo e nelle situazioni di COVID -19; incontri con la Polizia Municipale per una guida corretta e sicura; incontri con gli operatori del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri per conoscere i mezzi che ci permettono di combattere l'inquinamento e l'incidenza della pandemia nell'ambiente; incontro con il Direttore delle Case Circondariali per conoscere l'organizzazione, le attività quotidiane svolte nelle stesse e se possibile le esperienze di vita dei detenuti. Si organizzeranno corsi di diritto del lavoro e di diritto alla salute che affronteranno le diverse problematiche che insistono nell'ambito lavorativo. Si organizzeranno incontri per conoscere la Costituzione e gli Organi Costituzionali e quelli degli Enti periferici. Tutto ciò sarà effettuato in presenza, e nel caso di impedimenti sarà organizzato online, al fine di promuovere e sensibilizzare gli studenti ad una cultura della legalità e della cittadinanza e costituzione e cittadinanza attiva.



Si promuoveranno progetti di solidarietà in collaborazione con enti quali AIL, AIDO, ADMO e AIRC, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di una corretta educazione alla solidarietà intesa come occasione di crescita personale e collettiva, con lo scopo di :

- sensibilizzare i giovani adulti alla donazione del midollo osseo e alla donazione degli organi.
- sostenere economicamente la ricerca scientifica, il cui sviluppo è fondamentale per debellare patologie cronico-degenerative.
- Sensibilizzare i giovani adulti alla bellezza del dono, nei suoi molteplici aspetti.

Educazione al rispetto

In coerenza con le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" emanate ai sensi dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015 l'Istituto intende organizzare incontri diretti ad educare alla parità e al rispetto delle differenze, promuovendo la cultura del dialogo, delle pari opportunità e il benessere nelle relazioni interpersonali. Verranno, quindi, realizzati dei percorsi di formazione e sensibilizzazione, rivolti a studenti e insegnanti anche in partenariato con enti e associazioni che hanno maturato esperienze e competenze specifiche in materia.

Progetto "RESPECT"

Percorsi di uguaglianza e empowerment": progetto in collaborazione con l'associazione Lì (laboratorio e innovazione), la società Oltre e associazione Alphaville,



selezionato come progetto di rilevanza dalla Regione Abruzzo, ha come obiettivo promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.

Il principale scopo del progetto è la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale sulle donne, nonché la promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne.

AZIONI DI SOSTEGNO E RECUPERO

Promozione della "Scuola del benessere e del dialogo" nelle dimensioni psicologiche e sociali delle studentesse e degli studenti.

L'Istituto attraverso tutte le sue componenti si propone:

- a promozione del benessere degli adolescenti secondo un approccio multidisciplinare e integrato relativamente ai contesti in cui l'adolescente vive (Scuola, famiglia, ambiente extrascolastico, gruppo dei pari, social network, idoli,..)
- la promozione nelle studentesse e negli studenti della consapevolezza e della creatività per raggiungere l'equilibrio interiore e il benessere attraverso l'imparare a controllare le emozioni per raggiungere equilibrio psicofisico e salute
- il monitoraggio dello stato di salute e di benessere delle studentesse e degli studenti attraverso il "dialogo" e la collaborazione tra scuola, genitori, studenti per aumentare il benessere a scuola
- La realizzazione di uno sportello di ascolto a scuola per studentesse e studenti, docenti, genitori.
- La promozione della partecipazione attiva e consapevole delle studentesse e degli



studenti quali attori principali durante il processo di sensibilizzazione verso il proprio benessere attraverso programmi di prevenzione, educazione e formazione affinché i fattori modificabili quali lo stile di vita e fattori di natura psicosociale vengano individuati come target di interventi mirati a promuovere lo stato di salute e benessere

Recupero e potenziamento

In caso di insufficienze registrate e di difficoltà, la scuola potrà provvedere, a seconda dei singoli casi, con i seguenti interventi:

-progetti di recupero in itinere, con sospensione totale o parziale della didattica curricolare

-sportelli proposti dai docenti su argomenti specifici o richiesti dagli studenti in difficoltà

-corsi di riallineamento all'inizio dell'anno scolastico

-corsi di recupero, sia durante l'anno, sia a fine anno realizzati anche con l'ausilio delle piattaforme e-learning adottate dall'istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S L. SAVOIA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM IN CLASSE - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre ha trasmesso alle scuole le Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il ministro Valditara ha chiarito che il documento (emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022) è volto all'introduzione di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Nel decreto di trasmissione si puntualizza che le Linee guida raffigurano un aggiornamento sostanziale dei piani triennali dell'offerta formativa e del curriculum di istituto per le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie, a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Lo scopo del documento è delineare una strategia di risposta alle tante difficoltà di apprendimento rilevate negli ultimi anni dalle prove INVALSI. Le difficoltà dimostrate nell'apprendimento della matematica divengono ancora più preoccupanti se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e di genere. Differenze che si acquiscono al crescere del grado scolastico.

Il Ministro ha poi sottolineato l'importanza di trovare metodi efficaci per rendere gli studenti partecipi del loro percorso di apprendimento, fin dalla tenera età. Come si legge nel documento, il compito della scuola è quello di crescere cittadini consapevoli offrendo loro un bagaglio di conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano capaci di distinguere il vero dal falso. "Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM". Quello che



serve è quindi l'applicazione, l'esperimento laboratoriale, il gioco. Occorre essere capaci di interessare gli studenti e le studentesse, rendendoli partecipi e protagonisti. Per riuscire in questa impresa le Linee guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ovvero: il pensiero critico, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato; la comunicazione che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team; la collaborazione cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze e la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Nel documento vengono indicate alcune metodologie volte al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Come, ad esempio, promuovere la creatività e la curiosità, favorire la didattica inclusiva, promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, utilizzare metodologie attive e collaborative, favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici e realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

Il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM, a livello europeo, ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. La Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene confermato che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".



Il PNRR, per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, ha investito importanti risorse, sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli studenti, sia per la formazione dei docenti. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro. Le azioni didattiche e formative sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Queste possono ricomprendere lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali.

Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

1^TIPOLOGIA (Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere)

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da



formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

2^TIPOLOGIA (Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie)

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'Orientamento.

3^TIPOLOGIA (Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti)

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A . corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio , che consentano di



acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia. I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni del MIM, intende quindi rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative – basate sul problem solving, sulla risoluzione di



problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Gli obiettivi di apprendimento:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S L. SAVOIA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Mi Oriento**

MODULO FORMATIVO

CLASSI TERZE

“Mi oriento”

Unità didattica 1 Mi oriento 6 ore

La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.

Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto.

Unità didattica 2 La scelta 8 ore

Approfondimento delle strategie di scelta individuali.

Analisi di scelte proprie o altrui.

Individuazione delle strategie.



La scelta come compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta.

Unità didattica 3 Le professioni 10 ore

Analisi dei propri interessi.

Dagli interessi alle professioni.

Incontri con esperti.

Uscite orientative.

Bilancio del percorso e realizzazione del capolavoro: 6 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV - Fai la scelta giusta

Unità didattica 1 Fai la scelta giusta 4 ore

Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano.

Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.

Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta e le eventuali strategie disfunzionali.

Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Unità didattica 2 Quali competenze per il lavoro del futuro? 8 ore

Piattaforma eLearning.

Patentino delle competenze.

Conoscere le dinamiche del mondo del lavoro di oggi e i valori che lo caratterizzano, essere in grado di intercettare (scegliere) i canali giusti per la ricerca di un lavoro.

Sapersi presentare per un colloquio di lavoro: scrivere curriculum chiari e diretti, superare brillantemente i colloqui.

Unità didattica 3 Le professioni del futuro 12 ore

Offerta formativa del territorio.

Incontro con le Università, Enti di formazione.



Partecipazione ad eventi sull'orientamento.

Uscite orientative.

Bilancio del percorso e realizzazione del capolavoro: 6 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Progetto il mio futuro**



Unità didattica 1 Progetto il mio futuro 4 ore

Riconoscere e dare valore ai propri talenti.

Riconoscere le proprie motivazioni e comprendere il rapporto con la formazione.

Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscano sulla propria vita e la carriera.

Immaginare la propria vita futura sulla base delle inclinazioni e delle opportunità formative e lavorative del territorio.

Unità didattica 2 L'incontro con le Università, gli ITS ACADEMY, gli Enti di formazione 8 ore

Conoscere le opportunità formative del territorio.

Incontro con le Università, Enti di formazione.

Partecipazione ad eventi sull'orientamento

Uscite orientative

Unità didattica 3 L'incontro con il mondo del lavoro 12 ore

Conoscere i settori economici, le professioni ed il mercato delle professioni nel territorio.

Incontro con associazioni del terzo settore, forze dell'ordine.

Partecipazione a fiere sul lavoro

Visite/stage presso aziende, incontro con responsabili aziendali.

Bilancio del percorso e realizzazione del capolavoro: 6 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CURRICULUM DI ISTITUTO DELLA COMPETENZA ALL'IMPRENDITORIALITÀ- PCTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, c. 784, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

Sono attuati per una durata complessiva minima:

non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei

con la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica, in misura proporzionale alla revisione delle ore minime dei percorsi.

Quale principale portata innovativa dei nuovi percorsi, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di



riconsiderazione delle scelte effettuate.

Infatti i PCTO, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La scuola deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario triennale che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

CURRICULUM DI ISTITUTO DELLA COMPETENZA ALL'IMPRENDITORIALITÀ

La progettazione del curriculum all'imprenditorialità dell'IIS "L. di Savoia" ha



carattere ricorsivo ed è finalizzato a creare un modello replicabile, capace di mettere a sistema esperienze di formazione virtuose in campo economico, sociale e culturale, per la rigenerazione di territorio teatino ed in particolar modo della città di Chieti, attualmente investiti dalla crisi e colpiti dallo spopolamento giovanile. Le professioni e le relative aree di intervento declinate nel presente documento, sono suggerite dalle specificità dei curricula delle specializzazioni tanto del tecnico, quanto del Liceo delle scienze Applicate-, ed hanno lo scopo di sostanziare maggiormente l'apprendimento delle discipline di indirizzo e la costruzione di competenze di settore, oltre che trasversali; tengono altresì conto dalle potenzialità e delle criticità del territorio sul quale gli studenti lavoreranno, in sinergia con istituzioni ed enti, con i quali creare relazioni umane e professionali.

Il modello è basato sull'economia della condivisione e punta alla rivalorizzazione delle risorse del territorio e sulla connessione della scuola e di reti esterne, di modo da creare contaminazione e facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali. L'assunto di partenza è nella costituzione di relazioni in interscambio di professionalità, che rappresenteranno la leva per animare il territorio e stimolare il nuovo protagonismo intellettuale e progettuale degli studenti. Nell'impianto generale delle azioni volte alla formazione globale, poiché l'ex l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), innestandosi all'interno dei curricula, costituisce a pieno titolo una componente strutturale della formazione degli studenti, finalizzata all'incremento delle capacità di orientamento e delle opportunità di lavoro, l'IIS Savoia" intende dotarsi di una nuova struttura organizzativa attraverso la costituzione di un Comitato Scientifico (CS) con composizione paritetica di Docenti Coordinatori di Dipartimento e Docenti universitari, nonché esperti e rappresentanti degli Enti, per il rafforzamento del raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.



I compiti dei CS sono di seguito stabiliti:

1. raccordare gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo;
2. proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di PCTO;
3. fornire le linee di indirizzo per la progettazione di detti percorsi;
4. contattare gli enti e le agenzie formative per rendere tale progettazione condivisa ed operativa.

In tal modo, il PCTO si configura come una metodologia didattica che offre agli studenti l'opportunità di "fare scuola" in situazioni lavorative e di apprendere facendo, attraverso complementarietà ed avvicendamento tra studio teorico e pratica, con il superamento della separazione tra il momento formativo ed il momento applicativo, per cui educazione formale, informale, non formale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto. Le esperienze di PCTO fanno sì che alla classe come esclusivo luogo di apprendimento, si affianchi la dimensione ampia del contesto lavorativo, per dare luogo ad esperienze assistite finalizzate all'individuazione di attitudini ed all'acquisizione di conoscenze e di abilità di settore, per lo sviluppo della competenza professionale all'imprenditorialità.

Il PCTO, infatti, presuppone il passaggio in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione in organizzazione, con un'azione di conversione culturale ed organizzativa molto forte, più che delle varie tipologie di stage, tirocini formativi, lavoro in apprendistato, in linea con l'attuale assetto dei rapporti tra mondo dell'istruzione e della formazione da una parte e mondo del lavoro dall'altra.

Il PCTO trova la sua realizzazione in percorsi formativi progettati ed attuati dalla scuola insieme con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione di fabbisogni formativi,



progettazione curriculare, erogazione dei percorsi, valutazione. Essa, in quanto elemento costitutivo e caratterizzante della formazione, non viene collocata in un momento qualsiasi di un percorso, ma al contrario è programmata e strutturata, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione e mai disancorata dalla realtà prossimale, intesa come zona possibile di sviluppo.

Le precise scelte di esperienze di ASL di seguito riportate, sono motivate dall'analisi dello status quo del contesto cittadino e di quello viciniore, nei quali gli studenti possono intervenire proficuamente, perché collocati in ambiti armonici con la loro formazione scolastica. Nel territorio teatino sono prevalentemente presenti piccole e medie imprese di servizi in genere e di commercio, che oggi non rappresentano una risorsa occupazionale, per via delle note difficoltà in cui versa il mondo del terziario. La realtà produttiva di Chieti, si articola e si sviluppa negli agglomerati industriali di Chieti Scalo, S. Giovanni Teatino e Ortona. Chieti, che con la città di Pescara fa parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della medesima area, presenta infrastrutture importanti per lo sviluppo economico del territorio. Esse sono, tuttavia, ostacolate dall'attuale situazione economica, ragione per cui sono necessarie azioni mirate ad incrementarne l'operatività e la visibilità. Da tali azioni possono dipendere tanto l'opportunità di futuro impiego lavorativo degli studenti del Liceo e del Tecnico a cui è indirizzato il presente curriculum quanto quella di un nuovo slancio all'economia del territorio e del raggiungimento di mete importanti.

Le attività di PCTO sono rivolte agli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi in cui si struttura l'IIS "L. di Savoia" e riguardano esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con i rispettivi profili degli studi. Tali attività, costruite attorno alle figure professionali emergenti nel terziario,



sono finalizzate, attraverso reiterate esperienze, alla realizzazione di start-up innovative e rispondenti alle attese ed alle esigenze manifeste del territorio teatino. Hanno luogo durante l'anno scolastico con prosecuzione, ove necessario, o intero svolgimento nel periodo estivo, secondo i calendari predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti.

Hanno le finalità di:

a. per la scuola

§ realizzare un collegamento organico con le istituzioni altre e il mondo del lavoro, consentendo loro la partecipazione attiva ai processi formativi;

§ ampliare l'offerta formativa correlandola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

b. per gli studenti

§ sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;

§ arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

§ valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

c. per il territorio

§ fruire del contributo fattivo di studenti forniti di prerequisiti culturali da sperimentare in attività mirate allo sviluppo, alla visibilità e all'uso efficiente e sostenibile delle risorse locali e motivati al raggiungimento di benefici ambientali, sociali e occupazionali.

Al termine dei percorsi di PCTO gli studenti conseguono una certificazione relativa alle competenze acquisite.



Le attività per la realizzazione dei percorsi in ASL sono:

§ progettate

§ attuate

§ verificate

§ valutate

in accordo con il Comitato scientifico (C.S.) istituito dall'a.s. 2010/11 nella scuola (DPR 88/2010 e DPR n. 89/2010).

Di seguito si riportano le descrizioni dei profili professionali alla realizzazione dei quali tendono i percorsi di PCTO che la scuola sceglie di attivare per l'acquisizione delle competenze all'imprenditorialità e che, in riferimento alla medesima figura professionale da formare, hanno natura ricorsiva dal terzo al quinto anno. Naturalmente un curriculum all'imprenditorialità così progettato e definito non è statico, ma teso alla revisione ed allo sviluppo negli anni, dipendentemente dai bisogni formativi che saranno via via rilevati, in accordo con le necessità del territorio teatino ed in congruità con le leggi di riforma dei percorsi Tecnico- Liceali, nonché delle politiche scolastiche di riferimento.

Per la scelta dei sotto riportati profili professionali si è tenuto conto, trasversalmente e nello specifico, della natura dei curricula degli indirizzi tecnici e liceali (LSA), in stretta osservanza della relazione che intercorre tra il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali, che:

« ... sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle lacune denunciate dalle rilevazioni sugli apprendimenti



nonché dalle rilevazioni sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle istituzioni dell'Alta formazione.

Proprio a quest'ultimo aspetto è stata dedicata una particolare cura, anche attraverso il coinvolgimento delle conferenze dei Presidi delle facoltà e di personalità del mondo accademico e culturale, considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale e proprio negli studi superiori e che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, di là dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione". Detta scelta, del resto, era stata compiuta già nel Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei Tecnici e dei licei), che costituisce l'ideale e imprescindibile preambolo alle presenti Indicazioni ed in cui sono recepite pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione.»

PARTNER

- Università "G.D'Annunzio" di Chieti- Pescara
- Camera di commercio di Chieti-Pescara
- Ordine dei periti di Chieti
- SAGA Aeroporti
- Aziende del territorio
- Walter Tosto Serbatoli Spa
- Enel



-Confcommercio

- Global EEE

INDIRIZZO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI			
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZE
1. SOFTWARE DEVELOPMENT - Programmatore informatico	Utilizzo di linguaggi di programmazione e sviluppo di applicazioni software, realizzazione operativa di applicazioni basate su specifici linguaggi di programmazione, funzionamento machine learning e intelligenza artificiale	Utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione (C, C++, Java, Python) e dei principali paradigmi di programmazione (strutturata, a oggetti, funzionale), delle diverse tipologie di applicazioni software e dei principali sistemi operativi utilizzati dai computer. Possesso di abilità grafiche e tecniche per determinare e verificare il livello di accessibilità e usabilità	CFR tabelle in calce



<p>- Analista programmatore</p> <p>- database administrator</p> <p>- tecnico informatico</p>	<p>Analisi e interpretazione delle esigenze del cliente, progettazione, collaudo e manutenzione dei software creati, funzionamento machine learning e intelligenza artificiale</p> <p>Installazione, configurazione e gestione di sistemi di archiviazione dati, consultazione e aggiornamento di tali sistemi, sicurezza degli accessi interni ed esterni alla banca dati</p> <p>Supporto tecnico e gestione del sistema informativo</p>	<p>del programma in relazione alle esigenze e alla tipologia di utenti.</p> <p>Capacità di analisi dei requisiti relativi alle richieste del cliente, studio di fattibilità e progettazione per la realizzazione di applicazioni software</p> <p>Utilizzo e amministrazione di DBMS relazionali e non e relativo linguaggio di programmazione (SQL)</p>	
--	---	---	--



	aziendale		
	Progettazione, realizzazione, manutenzione di software impiegati per applicazioni web e siti internet in ambito di organizzazione aziendale	Supporto tecnico e assistenza all'interno di aziende ed enti pubblici e privati inerentemente all'utilizzo di hardware e software e di apparati informatici e di rete	
		Capacità di realizzazione di applicazioni web mediante l'uso di linguaggi specifici front-end (HTML, CSS, Javascript) e back-end (PHP)	

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA			
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZE
Tecnico per la gestione del traffico aereo in strutture aeroportuali	a. Gestione sviluppo e manutenzione delle infrastrutture centralizzate e degli impianti degli aeroporti. b. Gestione dei servizi e	Assistenza al parcheggio dell'aereo e fornitura di mezzi appropriati, organizzazione delle	CFR tabelle in calce



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	attività connesse all'approdo e alla partenza degli aeromobili	comunicazioni tra aeromobile e servizi lato pista. Organizzazione operazioni di carico e scarico aeromobile, trasporto equipaggio, passeggeri, bagagli e merci.	
Tecnico per i servizi di assistenza aeroportuali	<ul style="list-style-type: none">a. Organizzazione dell'assistenza alla partenza ed all'arrivo dei passeggeri e delle merci in area "airside" e "landside"b. Funzioni di supporto ad agente di rampac. Supporto per la gestione delle attività operative e di manutenzione di rifornimento carburante, catering, servicing	Controllo del carico e centraggio del velivolo. Gestione del servizio di Check-in e di assistenza passeggeri agli arrivi. Marshalling dell'aeromobile. Governo e coordinamento di assistenza agli aeromobili a terra.	
Tecnico per i servizi di assistenza alla navigazione aerea	<ul style="list-style-type: none">d. Gestione, aggiornamento e distribuzione di documentazioni aeronautichee. Supporto operativo alla pianificazione del volof. Gestione degli slot, assistenza in volo, gestione degli equipaggi	Reperimento e consultazione delle Pubblicazioni Aeronautiche in vigore. Conoscenza delle regole VFR e IFR., procedure di controllo del traffico aereo. Compilazione e presentazione	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		piani di volo.	
Operatore per i servizi meteorologici della navigazione aerea	<ul style="list-style-type: none">g. Supporto nella rilevazione e riporto di parametri meteorologici dell'atmosferah. Gestione e monitoraggio del funzionamento apparati e gestione richieste di interventi manutentivi	Meteorologia aeronautica. Codifica e decodifica di informazioni meteorologiche per l'aviazione. Lettura ed analisi delle carte meteorologiche.	
Addetto ufficio tecnico per la gestione dell'aeronavigabilità continua (CAMO) e manutenzione dell'aeromobile (PART 145)	<ul style="list-style-type: none">i. Analizzare e monitorare gli eventi influenti sulla aeronavigabilitàj. Sviluppare e studiare statistiche degli inconvenienti, dai rapporti dei piloti e dei manutentori per migliorare e aggiornare il programma di manutenzionek. Stesura e verifica rapporti di lavoro per la manutenzione degli aeromobilil. Gestione magazzino ed ordini ricambi aeronautici	Conoscenza delle norme nazionali ed internazionali applicabili al trasporto aereo civile. Pianificazione della manutenzione. Redazione di ordini di lavoro e verifica dei lavori eseguiti. Gestione ed archiviazione dei Maintenance Records.	
Tecnico per la gestione del magazzino e per l'organizzazione della spedizione di merci in aziende e società dei servizi	<ul style="list-style-type: none">m. Le azioni amministrative e gestionali che governano i flussi di materiali in un'azienda; i concetti legati alla mobilità delle persone, alla manutenzione delle		



logistici	strutture logistiche, alla informatizzazione digitale, alla ricerca ed alla piena valorizzazione delle risorse umane		
Accesso a professioni certificate nel trasporto aereo previa formazione tecnica	n. piloti, controllori del traffico aereo, manutentori aeronautici, operatori meteorologici		
Accesso a qualsiasi università, di cui specifiche di questo corso	o. Ingegneria Aerospaziale p. Ingegneria Meccanica q. Ingegneria Gestionale r. Ingegneria Ambientale		

INDIRIZZO CHIMICO			
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZE
Gestione dell'Economia circolare: tecnico di impianti di depurazione, riciclo, chimico-analitico.	A. In aula: (corsi con esperti del mondo universitario e/o aziendale, percorsi formativi su piattaforme on line (50 ore): -le matrici ambientali:	-Contenere, nella fase di transizione verso un'economia avanzata di produzione di massa, gli effetti negativi in termini di inquinamento - Studiare e ideare modelli di sviluppo e	CFR tabelle in calce



	<p>aria, acqua, terra, energia, rifiuti;</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi dei fenomeni e delle matrici ambientali- uso sostenibile delle risorse e riduzione degli impatti ambientali e sociali- processi di riciclo rifiuti <p>B. Sul territorio (60 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Percorso formativo presso impianti di trattamento di rifiuti solidi e liquidi (Convenzione)- Studio di esempi pratici di fenomeni di riuso e di riciclo, visite presso aziende del settore (COREPLA),- STAGE: impianti, Laser lab, ARTA	<p>nuove opportunità di crescita imprenditoriale in numerosi settori, in primis:</p> <ul style="list-style-type: none">a. fornitura di energia da fonti rinnovabili (es. eolico, biomasse, solare, geotermia, idroelettrico, ecc.)b. gestione dei rifiuti (raccolta differenziata e riciclaggio); diversa gestione (e sfruttamento) delle risorse naturali (es, foreste e acqua) <ul style="list-style-type: none">- Convertire un modello di sviluppo industriale inquinante in uno più sostenibile, sostituendo al "competere sulla quantità" il "competere sulla qualità":- Determinare l'innalzamento di produttività ed efficienza dalla piccola impresa grazie al supporto che la green economy riesce a fornire alla piccola imprenditoria italiana-Accrescere la quantità	
--	---	--	--



		<p>di beni disponibili e favorire l'accesso ai mercati della popolazione</p> <p>-Competere con una concorrenza sempre più agguerrita, che si può fronteggiare investendo in qualità, innovazione ed eco-sostenibilità</p>	
<p>2. Gestione del riciclo alimentare e sostenibilità alimentare</p>	<p>A. Formazione d'aula (50 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- l'alimentazione sostenibile, in considerazione dei molteplici fattori ostativi- corso assaggiatore olio extravergine d'oliva- progetto olio- vino- modalità di comunicazione efficace- tecniche e strategie realizzative di campagne di sensibilizzazione <p>B. Attività sul territorio(60 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi per realizzazione di report sulle aziende caratterizzanti il territorio e impegnate in processi di riciclo e sostenibilità alimentare	<ul style="list-style-type: none">- Gestire pratiche di promozione per un consumo maggiormente sostenibile- Facilitare il ricorso alle risorse alimentari presenti nel territorio, dai prodotti bio, alle "filiere corte"- Intervenire proficuamente negli ambiti:<ul style="list-style-type: none">a. Sociale: alimenti raccolti e utilizzati a sostegno di persone in condizione di bisogno, con incremento del livello di empowermentb. Economico: razionalizzazione e ottimizzazione della disponibilità di risorse,	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">- visite aziendali- Stage presso le aziende di interesse reperibili sul territorio	<p>incanalando le eccedenze in un circuito virtuoso di risparmio di risorse economiche per le aziende della filiera agro-alimentare aderenti, e sui costi di smaltimento rifiuti.</p> <p>c. Ambientale: minor quantità alimenti ancora edibili nelle discariche = minor inquinamento e maggior beneficio per l'intera comunità dove si opera</p>	
<p>3. Esperto nella progettazione, realizzazione e controllo qualità in ambito biomedico e cosmetologico.</p>	<p>A. In aula: corsi con esperti del mondo universitario e/o aziendale, percorsi formativi su piattaforme on line (50 ore):</p> <ul style="list-style-type: none">-la figura professionale, gli ambiti applicativi, la ricerca medica, farmacologica e cosmetica <p>B. Attività sul territorio (60 ore):</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione a giornate di studio, visite guidate (TIGEM, Università, aziende farmaceutiche e cosmetiche) <p>-Stage presso i laboratori</p>		



	di ricerca dell'Università D'Annunzio: CAST, Facoltà di Farmacia, Farmacie, aziende cosmetiche, laboratori di analisi chimico-cliniche		
--	--	--	--

INDIRIZZO: MECCANICA ,MECCATRONICA ED ENERGIA			
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZE
1:PROGETTISTA	Tecniche e regole di rappresentazione grafica - Principi di progettazione di organi meccanici - Proprietà dei materiali - Prove meccaniche e tecnologiche - Tecniche di produzione - Utilizzo ottimizzato delle risorse disponibili - Componenti, macchine, sistemi e impianti commerciali reperibili sul mercato - Controllo e collaudo del prodotto - Uso degli strumenti informatici dedicati	Eseguire disegni tecnici conformi alla normativa - Dimensionare componenti meccanici e complessivi - Individuare le esigenze a cui il progetto intende rispondere - Effettuare uno studio di fattibilità	CFR tabelle in calce



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

alla progettazione e alla realizzazione di pezzi meccanici-
Strumenti organizzativi dei progetti.

in funzione degli obiettivi da raggiungere -
Ottimizzare le risorse disponibili
- Pianificare le fasi di realizzazione e di controllo -
Monitorare l'avanzamento delle varie fasi -
Individuare e definire il prodotto in base alle esigenze di mercato - Valutare il prodotto ottenuto attivando possibili azioni migliorative
- Applicare metodi di problemsolving -
Applicare tecniche sperimentali, modelli e simulazioni per la scelta di soluzioni
- Individuare le tecnologie e gli strumenti occorrenti per l'avanzamento del progetto - Gestire con approccio



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>sistemico, lo sviluppo e il controllo del progetto - Produrre la documentazione necessaria al progetto - Identificare le procedure per la valutazione degli stati di avanzamento - Identificare le procedure per il collaudo - Individuare gli elementi costituenti il prodotto e redigere il manuale tecnico - Valutare i tempi e i costi di progetto, sviluppo e industrializzazione di un prodotto .</p>	
2: OPERATORE DI PRODUZIONE	<p>Tecniche e regole di rappresentazione grafica - Proprietà dei materiali - Prove meccaniche e tecnologiche - Tecniche di produzione - Utilizzo ottimale delle risorse - Attrezzature, utensili, macchine,</p>	<p>Eseguire disegni tecnici conformi alla normativa - Redigere cicli di lavorazione e di montaggio - Applicare tecniche</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

sistemi e impianti - Logistica e magazzino - Componenti commerciali reperibili sul mercato - Controllo e collaudo del prodotto - Uso degli strumenti informatici dedicati alla produzione - Caratteristiche dei sistemi produttivi - Strumenti di programmazione operativa - Strumenti della produzione assistita CAD/CAM - Sicurezza in ambiente di lavoro - Controllo qualità.

di programmazione specifiche dei processi produttivi - Sviluppare cicli di lavorazione e manutenzione - Analizzare e valutare il processo produttivo in funzione dei costi, degli aspetti economico sociali e della sicurezza - Gestire il magazzino e le scorte - Utilizzare razionalmente le risorse disponibili - Riconoscere e scegliere le attrezzature in base ai criteri di produttività - Applicare i principi delle teorie di gestione dei processi produttivi - Operare in condizioni di sicurezza - Adottare modalità



		<p>di utilizzo e smaltimento dei materiali che rispettano le norme sulla sicurezza - Sviluppare la collaborazione, rafforzare le relazioni interpersonali e promuovere il lavoro di gruppo - Effettuare il controllo qualità - Operare in condizioni di sicurezza.</p>	
3. IMPIANTISTA	<p>Controlli di processo di impianti e sistemi automatici - Attuatori nei processi automatici - Elementi di controllo e trattamento dell'informazione - Tecnologie applicate all'automazione - Impianti - Sistemi intelligenti.</p>	<p>Analizzare di un processo automatico tipologia e caratteristiche - Programmare un processo automatico tenendo conto dei segnali da/verso i componenti, anche attraverso software specifico - Analizzare un sistema robotizzato,</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>classificandolo e valutandone i parametri operativi - Utilizzare i componenti (sensori ed attuatori) - Applicare le tecniche di simulazione alla gestione del processo automatico - Analizzare i principali meccanismi di regolazione delle macchine nei processi di regolazione automatica - Analizzare esempi di interfacciamento tra sistemi CAD/CAM, utilizzando metodi di simulazione - Effettuare il controllo e la gestione dei parametri tecnologici, organizzativi ed</p>	
--	--	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>economici dei processi - Analizzare e rappresentare i procedimenti di gestione e controllo di processi ed impianti - Applicare tecniche di simulazione alla gestione di un processo automatico - Utilizzare i componenti, analizzandone le caratteristiche e comprendendone i limiti di impiego - Utilizzare linguaggi di programmazione specifici - Operare in condizioni di sicurezza.</p>	
--	--	---	--



INDIRIZZO: Elettrotecnica ed Elettronica			
Impiantistica Elettrica ed Automazione Industriale			
Professioni	Contenuti	Abilità	Traguardi di Competenze
TECNICO DELLA REALIZZAZIONE, DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none">- Struttura degli impianti elettrici, strumenti utili e necessari per il cablaggio; software di progettazione elettrica; funzionalità di base degli strumenti di misura per il collaudo degli impianti elettrici; normativa sulla sicurezza del lavoro, elementi essenziali di igiene e dei diritti e doveri dei lavoratori.- Materiali e tecnologie costruttive dei sistemi elettrici ed elettronici e delle macchine elettriche, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare e dimensionare reti elettriche, progettare e realizzare sistemi e dispositivi per l'automazione e la robotica, programmare PLC e microcontrollori.- Utilizzare software professionali per il controllo di apparecchiature automatiche.- Utilizzare le competenze acquisite nella progettazione di impianti di conversione dell'energia elettrica, anche da fonti alternative.- Utilizzare la strumentazione di	CFR tabelle in calce



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<p>dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrazione di elementi di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per interventi nel campo dell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rivolti all'innovazione e all'adeguamento tecnologico.	<p>laboratorio e disettore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi; analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche, con riferimento ai criteri di scelta per il loro impiego.</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.	
--	---	---	--

INDIRIZZO: LICEO SCIENZE APPLICATE

PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZE
-------------	-----------	---------	-------------------------



<p>1. Gestione dei dati digitali del patrimonio artistico e archeologico: operatore digitale del patrimonio culturale</p>	<p>a. Concetti di hardware e software applicativi dedicati al campo dei Beni Culturali e alla conservazione dell'informazione digitale.</p> <p>b. Lineamenti della storia dell'archeologia digitale e della continua evoluzione del mercato tecnologico.</p> <p>c. Concetti fondamentali di: grafica vettoriale; trattamento delle immagini;</p> <p>software per il rilievo tridimensionale e per la modellazione digitale.</p> <p>d. Aspetti etici e legali: norme, diritto d'autore e licenze inerenti all'apertura dei dati.</p>	<p>Essere in grado di gestire il ciclo di vita dei dati archeologici, dal reperimento all'analisi e alla comunicazione, attraverso l'uso integrato dell'informatica e delle discipline umanistiche e scientifiche.</p> <p>Lavorare in squadra nel rispetto dei ruoli</p>	<p>CFR tabelle in calce</p>
<p>2. Gestione dei beni culturali: manager dei beni culturali</p>	<p>a. Le specificità del patrimonio culturale italiano (archeologico, storico-artistico librario, archivistico, paesaggistico, ecc.).</p> <p>b. Il turismo paesaggistico naturale e balneare.</p> <p>c. Il turismo storico, artistico e archeologico.</p> <p>d. Tecniche di simulimpresa nel settore dei Beni Culturali.</p> <p>e. Tecniche di comunicazione.</p>	<p>Scegliere tecnologie informatiche e strumenti di comunicazione telematica adatti ai diversi e potenziali campi di applicazione al patrimonio archeologico.</p> <p>Lavorare in squadra nel rispetto dei ruoli.</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	f. Aspetti della legislazione applicata al patrimonio archeologico, alla conservazione, alla musealizzazione e alla gestione del patrimonioculturale.	Compiere schedature scientifiche di reperti archeologici	
3) Ricerca documentale relativa al patrimonio culturale nazionale	a.Ricerca documentale presso Musei, Archivio di Stato b.Corretta metodologia di ricerca c.Informatizzazione documentale	Reperimento e consultazione delle dei documenti inerenti il patrimonio culturale. Descrivere anche in lingua Inglese le peculiarità artistica e monumentale delle opere d'arte. Informatizzazione per la fruizione a distanza.	
4) Accesso a qualsiasi università, di cui specifiche di questo corso	Qualsiasi corso di Laurea		

COMPETENZE PROFESSIONALI

COMPETENZA	DESCRIZIONE
------------	-------------



Autogestione	definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti
Innovazione	applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi
Lavoro di squadra	lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale
Leadership	organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto
Proattività	identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce
Pianificazione	stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro
Adattabilità	mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture
Gestione dei rischi	avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative
Creatività	adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti
Risoluzione dei problemi	individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione
Orientamento	individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi
Resilienza	affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso

COMPETENZE PERSONALI



COMPETENZA	DESCRIZIONE
Consapevolezza di sé	essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento
Persistenza	rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli
Pensiero critico	concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione
Intuizione	nel prendere decisioni elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione
Spirito di iniziativa	indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione
Autostima	sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo

COMPETENZE SOCIALI

COMPETENZA	DESCRIZIONE
Consapevolezza sociale	essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri
Ascolto attivo	mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri
Comunicazione	apertura verso gli altri; volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione
Relazionarsi con gli altri	utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni. Imparzialità □ coordinare le intuizioni personali con la



conoscenza degli altri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La scuola realizza azioni autonome di monitoraggio e di valutazione del percorso, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto;
- flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati;
- soddisfazione dei vari attori del progetto.

Il processo di accertamento delle competenze consiste nella raccolta delle evidenze che, al



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

termine dei percorsi segnalano il progresso degli apprendimenti dello studente, ovvero: prodotti, processi, linguaggi, riflessioni, future scelte, comportamenti.

Tali evidenze sono osservate tramite una griglia unitaria di valutazione, rubrica o griglia di osservazione compilata dal tutor aziendale in collaborazione col tutor scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

Rafforzamento delle competenze di base per studenti fragili

1.1 Denominazione del Progetto DAMMI LA MANO 1.2 Responsabile progetto Prof.ssa Angela Passi: Funzione strumentale al PTOF 1.3 Obiettivi e destinatari Diminuire il numero di alunni con insufficienze in italiano nello scrutinio finale Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano Destinatari: gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di italiano, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in italiano (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22. Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing 1.4 Durata Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24 1.5 attività didattiche Sviluppo e potenziamento delle abilità ricettive: ascolto e comprensione di varie tipologie testuali; sviluppo e potenziamento delle abilità produttive: Lettura e scrittura. Ampliamento delle varie tecniche di lettura; rielaborazione orale e scritta dei vari generi e tipologie testuali, con particolare attenzione a quelli proposti dall'INVALSI; recupero e potenziamento della riflessione sulla lingua a livello morfo sintattico, semantico comunicativo.

1.6 Beni e servizi Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo

1.1 Denominazione del Progetto MATEMATICHIAMO 1.2 Responsabile progetto Prof. ssa Daniela Liberati: Funzione strumentale al PTOF 1.3 Obiettivi e destinatari Diminuire il numero di alunni con insufficienze in matematica nello scrutinio finale Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica Destinatari: gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di matematica, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in italiano (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22. Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing 1.4 Durata Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24 1.5 attività didattiche Sviluppo e potenziamento delle abilità di calcolo, di comprensione e posizione del problema di risoluzione dello stesso; potenziamento delle conoscenze dichiarative e procedurali , con particolare attenzione alla natura delle prove proposte dall'INVALSI; 1.6 Beni e servizi Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo

1.1 Denominazione del Progetto UPGRADE YOUR ENGLISH 1.2 Responsabile progetto Prof.ssa Sonia Viani 1.3 Obiettivi e destinatari Diminuire il numero di alunni con insufficienze in inglese nello scrutinio finale Migliorare i risultati delle prove INVALSI in inglese Destinatari: gli studenti e le



studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di inglese, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in inglese (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22. Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing 1.4 Durata Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24 1.5 attività didattiche Sviluppo e potenziamento delle abilità ricettive: ascolto e comprensione di varie tipologie testuali; sviluppo e potenziamento delle abilità produttive: parlato, lettura e scrittura. Ampliamento delle varie tecniche di lettura; rielaborazione orale e scritta dei vari generi e tipologie testuali, con particolare attenzione a quelli proposti dall'INVALSI; recupero e potenziamento della riflessione sulla lingua a livello morfo sintattico, semantico comunicativo. 1.6 Beni e servizi Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo SPORTELLO UP 1.1 Denominazione del Progetto CRESCERE IN AUTOSTIMA 1.2 Responsabile progetto 1.3 Obiettivi e destinatari Diminuire il numero di abbandoni e ripetenze; educare a porre problemi ed a presagire possibili soluzioni; accettare il proprio sé e rispettarlo; rispettare l'altro e reputarlo risorsa inscindibile dal proprio "io" ; riflettere sulle proprie azioni per migliorare i propri atteggiamenti nell' interazione sociale; Destinatari: gli studenti e le studentesse che manifestano fragilità, collegata ai diversi contesti: scolastico, familiare, sociale e che vivano ricorrenemente criticità sul piano relazionale Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- laboratoriali, individuali e di gruppo 1.4 Durata Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24 1.5 attività didattiche Laboratori individuali e di gruppo di conoscenza del sé, di sviluppo e potenziamento delle abilità di porre problemi e presagire possibili soluzioni; rielaborazione del proprio vissuto e di situazioni che provocano malessere e determinano l'abbassamento dell'autostima ; scoperta e potenziamento dei tratti di personalità e miglioramento degli stessi in termini di atteggiamenti. Per gli studenti e le studentesse che manifestano fragilità, collegata ai diversi contesti: scolastico, familiare, sociale e che vivano ricorrenemente criticità sul piano relazionale con n. 5 laboratori da attivarsi con non meno di 15 richieste e rispettivamente: 2 per il biennio, 2 per il triennio, 1 per il quinto anno, per un numero di 25 ore ciascuno, con interventi nelle ore extracurricolari, ma anche curricolari lì dove il gruppo classe necessitasse degli stessi, per particolari ed urgenti e problematiche 1.6 Beni e servizi Aule dotate di PC e LIM o digital board. Servizio da parte di psicologo psicoterapeuta cognitivo comportamentale SPORTELLO HELP 1.1 Denominazione del Progetto STUDIARE BENE PER SCEGLIERE MEGLIO 1.2 Responsabile progetto Prof. Giovanni Grima : Funzione Strumentale 1.3 Obiettivi e destinatari Diminuire il numero di insuccessi scolastici agli esami di stato; perfezionare il proprio metodo di studio ai fini dell'esame di stato; potenziare le abilità ermeneutiche riguardo le diverse discipline fare leva sui propri stili e modalità di apprendimento interfacciarsi ed allenarsi con i test dei Corsi di Laurea a numero chiuso Destinatari: gli studenti e le studentesse del quinto anno che manifestano fragilità nelle abilità di studio, ai fini della preparazione per gli esami di stato; gli studenti e le



studentesse che vorranno iscriversi a Corsi di laurea scientifici ed a numero chiuso e che pertanto dovranno sostenere test di ingresso Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche-laboratoriali, individuali e di gruppo 1.4 Durata Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24 1.5 attività didattiche Laboratori individuali e di gruppo per perfezionare il proprio metodo di studio ai fini dell'esame di stato, per potenziare le abilità ermeneutiche riguardo le diverse discipline, per fare leva sui propri stili e modalità di apprendimento, per interfacciarsi ed allenarsi con i test dei Corsi di Laurea a numero chiuso 1.6 Beni e servizi Aule dotate di PC e LIM o digital board, test di ingresso di corsi di Laurea scientifici tratti dalle piattaforme accademiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuire il numero di insufficienze in italiano, matematica e inglese nello scrutinio finale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 2 – NEXT GENERATION LABS

È la seconda azione del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado. Questi laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi e le ragazze dell'Istituto e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'istituto in questi laboratori "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere: • Robotica e automazione • Intelligenza artificiale • Cloud computing • Cybersecurity • IoT (Internet of things) • Making, modellazione e stampa 3D e 4D • Creazione di prodotti e servizi digitali • Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata • Comunicazione digitale • Elaborazione, analisi e studio di big data • Economia digitale, e-commerce e blockchain I laboratori delle professioni digitali del futuro che prenderanno forma grazie al Piano Scuola 4.0 permetteranno agli studenti di acquisire competenze digitali



specifiche e orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi. In tal senso, l'ISS "Luigi di Savoia" si avvarrà dell'azione 2 del PNRR Scuola 4.0, per integrare i laboratori esistenti delle varie specializzazioni, acquistando strumenti hardware e software altamente specializzati, per rendere l'esperienza laboratoriale didatticamente completa e con una attenzione al profilo di uscita delle diverse specializzazioni, guardando all'industria 4.0. In particolare, verranno potenziati i seguenti laboratori: • Laboratorio di informatica; • Laboratorio di chimica; • Laboratorio di meccanica; • Laboratorio di elettronica e elettrotecnica; • Laboratorio linguistico; • Laboratorio di scienze. Il fattore comune a tutti i laboratori sarà quello di avere un carrello mobile con 20 pc di fascia alta, per consentire al software specifico, delle singole realtà laboratoriali, di poter essere fruibile su ogni postazione in modo da poter sfruttare al meglio il potenziale offerto dalla realtà virtuale, resa totalmente immersiva dai visori (oculus o similari) e dalle piattaforme in cloud specifiche per le diverse attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al [regolamento \(UE\) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021](#) e approvato con decisione di esecuzione del [Consiglio Europeo del 13 luglio 2021](#), dedica l'intera Missione 4 all'Istruzione e alla Ricerca, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

L'obiettivo del Piano Scuola 4.0 è la trasformazione digitale della scuola italiana, grazie al più grande investimento per la trasformazione digitale mai fatto.

Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Ciò di cui l'I.I.S. "L. di Savoia" intende dotarsi, attraverso i fondi PNRR della presente azione, destinati all'Istituto, facendo propri i punti di criticità espressi nel RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, sono le azioni che di seguito si rappresentano ed opportunamente declinate in progetti.



● CHIMICANDO CON IL SAVOIA

Condurre gli alunni in un percorso di esplorazione della materia nei suoi elementi costitutivi e nelle sue trasformazioni per aiutarli a fissare alcuni elementi base per la comprensione del mondo che li circonda. Obiettivi: • Accompagnare gli alunni nel percorso di investigazione attraverso il metodo scientifico e la sperimentazione attiva • Comprendere i processi di trasformazione chimica della materia • Imparare a relazionare tecnicamente le esperienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Stimolare le capacità di osservazione; - Stimolare gli alunni a porsi domande; - Sviluppare capacità logiche e riflessive; - Educare a classificare; - Saper descrivere e classificare le proprietà della materia utilizzando un linguaggio scientifico - Definire e distinguere le fasi che formano il sistema oggetto di osservazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio in aggiunta alle 6 ore settimanali di attività sportiva. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sports individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie e proposte dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. L'intenzione dei docenti di Scienze motorie è quella di stimolare i ragazzi-e ad una pratica sportiva partecipata e gratificante ed ampliare le possibilità offerte rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà strutturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e dello stare bene a scuola; renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva. - Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport. - Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. - Promuovere la partecipazione ai vari Giochi Sportivi Studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive. - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. - Essere capace di sostenere un percorso di preparazione e allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale, o di squadra, prescelto. - Educare all'accettazione ed al rispetto del prossimo soprattutto delle persone in difficoltà. - Diffondere la pratica sportiva in



generale, come utile strumento di crescita morale, civile e sociale di ogni persona. - Favorire l'educazione ludico-motoria dei bambini disabili e l'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei bambini disabili in età scolare, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo e le scelte personali. - Prevenire l'esclusione sociale valorizzando lo sviluppo della pratica delle attività motorie e sportive per disabili come mezzo di coesione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● BEST MATHS - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Valorizzare le eccellenze in matematica Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse dal primo al quarto anno di corso sia dell'Istituto tecnico sia del Liceo delle Scienze applicate che abbiano delle valutazioni buone in matematica o comunque fortemente interessati ai campionati di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle competizioni in matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OLI CYBER (Olimpiadi della Cybersecurity, Cybertrials, Cyberchallenge)

OliCyber.IT - Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza è un programma di valorizzazione delle eccellenze mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Il programma mira a coinvolgere i ragazzi di tutti gli anni di tutti gli istituti superiori di II grado e si avvale dell'esperienza e degli strumenti messi a punto dal Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI nell'ambito del programma CyberChallenge.IT, al quale ragazzi e ragazze possono aderire a partire dai 16 anni. Da questo punto di vista, OliCyber.IT si pone come programma "propedeutico" a CyberChallenge.IT, che ne è visto come il naturale complemento a valle. Il programma si inserisce all'interno dell'Indirizzo Operativo n. 3 del "Piano



Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica”, guidato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il programma è supportato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha il patrocinio del Ministero della Difesa. Dal 2021 “Olicyber.it - Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza” sono state riconosciute dal Ministero dell’Istruzione come “Progetto per la valorizzazione delle eccellenze”. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che otterranno risultati elevati nel programma possono accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall’articolo 4 del d. lgs. 29 dicembre 2007, n. 262.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OliCyber.IT - Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza è un programma di valorizzazione delle eccellenze mirato a favorire e incentivare l’avvicinamento degli studenti alle problematiche della



cybersicurezza. Il programma mira a coinvolgere i ragazzi di tutti gli anni di tutti gli istituti superiori di II grado e si avvale dell'esperienza e degli strumenti messi a punto dal Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI nell'ambito del programma CyberChallenge.IT, al quale ragazzi e ragazze possono aderire a partire dai 16 anni. Da questo punto di vista, OliCyber.IT si pone come programma "propedeutico" a CyberChallenge.IT, che ne è visto come il naturale complemento a valle. Il programma si inserisce all'interno dell'Indirizzo Operativo n. 3 del "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica", guidato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il programma è supportato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha il patrocinio del Ministero della Difesa. Dal 2021 "Olicyber.it - Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza" sono state riconosciute dal Ministero dell'Istruzione come "Progetto per la valorizzazione delle eccellenze". Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che otterranno risultati elevati nel programma possono accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall'articolo 4 del d. lgs. 29 dicembre 2007, n. 262. Il programma vuole creare e far crescere la comunità dei cyberdefender investendo sui giovani e punta a:

- stimolare l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica;
- far conoscere le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica;
- offrire ai ragazzi le conoscenze di base necessarie a sostenere l'ammissione e la formazione al programma CyberChallenge.IT.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● OII (Olimpiadi Italiane Informatica)

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il programma mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti iscritti a un qualsiasi istituto superiore di secondo grado che frequentino una delle prime quattro classi della scuola superiore,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO XIII EDIZIONE (EX Olimpiadi di italiano)

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze nella lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione delle aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi. Per favorire: • l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse • la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti • la motivazione ad apprendere • il benessere emotivo • il peer learning • lo sviluppo di problem solving • la co-progettazione • l'inclusione e la personalizzazione della didattica Per consolidare: • Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) • Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) • Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software,



dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. L'OCSE2 ha definito, nel suo specifico manuale, l'ambiente di apprendimento innovativo quale un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento (non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento), gode di una leadership comune che assume decisioni di progettazione su come migliorare l'apprendimento per i suoi partecipanti. Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche. L'idea condivisa da tutto lo staff dell'IIS "Luigi di Savoia" è quella di progettare e realizzare nuove aule per il primo biennio di tutti gli indirizzi, con banchi modulari per alternare lezioni frontali, con lezioni partecipate o cooperative, ma anche di discussione e restituzione. La disponibilità di carrelli mobili con laptop performanti e software immersivo, associati a visori di realtà aumentata e monitor interattivi, non potranno che favorire una didattica innovativa e motivante per tutte le parti coinvolte. Dunque, l'aula tipo sarà composta da 20 banchi modulari, un carrello mobile con 20 laptop, circa 10 visori, una postazione docente e arredi coerenti con il contesto da realizzare; l'aula si adatterà a quanto già presente, in termini di dispositivi digitali, quali digital board, tavolette grafiche e tablet .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Portare ogni aula alla dimensione di un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO GARE E CONCORSI DI CHIMICA E SCIENZE



NATURALI

Partecipazione alle competizioni di Chimica (Giochi della Chimica e Gara Nazionale di Chimica) per l'Istituto Tecnico e di Scienze Naturali (Olimpiadi di Scienze Naturali) per il Liceo delle Scienze Applicate Asse tecnico scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- promuovere l'interazione degli studenti con realtà diverse, rendendo la competizione un momento di verifica del patrimonio di conoscenze, di consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, di stimolo nel migliorare le proprie abilità e competenze. - sviluppare la capacità di comprensione di linguaggi diversi, del saper affrontare problemi, interpretando criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità, operando scelte consapevoli e giustificate nella loro risoluzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

● ESA ASTRO Pi Mission Space Lab

Il progetto viene proposto dalla European Space Agency (ESA) e Raspberry Foundation alle ragazze e ai ragazzi fino ai 19 anni, divisi in squadre da massimo 6 persone e coordinati da un tutor. Attraverso l'uso di un particolare computer posizionato a bordo della Base Spaziale Internazionale e dotato di particolari sensori e fotocamera, le squadre trovano il modo per misurare la velocità della ISS. In tre distinte fasi dovranno dunque ideare e progettare un metodo, programmare il computer affinché possa eseguire le operazioni necessarie, raccogliere e analizzare i dati e riassumerli in una relazione da inviare all'ESA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare le ragazze e i ragazzi alle discipline STEM; - Avvicinare le ragazze e i ragazzi alle attività legate allo Spazio; - Favorire la capacità di interazione e collaborazione tra pari; - Sviluppo delle competenze digitali, matematiche e scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Potenziamento della capacità ad esprimersi nella lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



● CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL

L'IIS Savoia organizza corsi ed esami per ottenere la certificazione informatica ICDL (exECDL), che rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La patente ICDL, riconosciuta in tutta l'Unione europea, si ottiene a seguito di un percorso di acquisizione di competenze informatiche codificate in un Syllabus che rappresenta lo standard di riferimento concordato a livello internazionale per abilità spendibili nei vari settori lavorativi dove venga richiesta una certa familiarità con l'uso del computer. E' comunemente accettato come credito formativo agli esami di Stato (negli istituti scolastici superiori) e in molte università

* Consente di attestare competenze informatiche certificate nei C.V. Europass (sezione Competenze Informatiche) Riconosciuta come certificazione di competenze informatiche in concorsi pubblici e in alcune università

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'IIS Savoia offre corsi di lingua per ottenere la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche rappresentano un livello di padronanza della lingua riconosciuto in tutto il mondo e costituiscono un ottimo biglietto da visita da inserire nel curriculum vitae. Inoltre, consentono l'acquisizione di crediti formativi da utilizzare per: partecipare a un concorso pubblico; arricchire il proprio curriculum vitae; ottenere la certificazione riconosciuta per gli esami universitari e accedere a corsi di laurea e a Master post-laurea presso Università straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION

Il nostro Istituto, forte dell'esperienza acquisita nello svolgimento di progetti Erasmus+ e di mobilità all'estero, propone ai propri studenti la partecipazione alle nuove attività Erasmus relative all'Accreditamento Scuola di cui il Savoia è titolare. Nel corso dell'attuale anno scolastico, sono previste circa 100 esperienze di mobilità breve in Europa, durante le quali gruppi di studenti trascorreranno una settimana presso scuole partner.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi fondamentali del progetto Erasmus+ Accredimento Scuola sono il confronto e la conoscenza tra studenti e docenti di differenti culture e nazionalità, l'approfondimento di tematiche specifiche quali il digitale, il miglioramento delle competenze in lingua inglese. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3-4-5. 'L'Accredimento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO AREE A RISCHIO ITALIANO L2

La scuola si propone, con la realizzazione di percorsi aggiuntivi di formazione, di prevenire le cause che producono l'insuccesso scolastico coinvolgendo, mediante il dialogo e la relazione, le famiglie. Il progetto si riferisce soprattutto alla difficoltà di integrazione che incontrano gli alunni di cittadinanza non italiana, da cui discende molto spesso il rischio di disagio e/o dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito fondamentale per prevenire e



attenuare eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e allo studio e per contrastare le prime espressioni di disagio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Laboratori teorico pratici di chimica, di stem e di matematica, di educazione al volo da remoto, laboratori di informatica con gli alunni delle seconde e terze delle secondarie di primo grado degli IC della zona. Partecipazione dei Professori alle giornate di open day per l'illustrazione dell'offerta formativa attraverso presentazioni multimediali e miniptof e laboratori disciplinari e trasversali. Presentazione dell'offerta formativa della scuola attraverso la partecipazione dei Professori alle giornate di open day organizzate dagli Istituti Comprensivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare situazioni, ambienti e opportunità per favorire scelte di vita consapevoli. Evitare scelte educative-formative fittizie e aiutare a vivere serenamente, consapevolmente esperienze che riguardano la propria scelta formativa e ad organizzarle adeguatamente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO SICUREZZA RSPP E MEDICO COMPETENTE

Organizzare, verificare ed aggiornare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite. Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e ATA). Adempiere a tutte le funzioni previste dalla normativa di specie a cura del Medico Competente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili ed adeguati in una scuola sicura. In particolare: la scuola deve diventare sicura nelle strutture, negli impianti e nella gestione. il personale deve operare secondo una cultura della salute e della sicurezza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● **PROGETTO PRIVACY DPO 679/2016**

Il responsabile della protezione dei dati è incaricato dei seguenti compiti: a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati



Risultati attesi

Informare e consigliare l'organizzazione ed i suoi dipendenti circa gli obblighi di protezione dei dati ai sensi del GDPR; Monitorare la conformità dell'organizzazione al Regolamento ed alle policy e procedure interne in materia di protezione dei dati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Più LIBRI più LIBERI

La promozione della lettura vista come strumento di crescita personale e professionale mirante anche alla creazione di comunità di lettori forti, motore primo dei processi di partecipazione e inclusione sociale e culturale. Guardare alla lettura in modo funzionale alla costruzione della propria identità personale, emotiva e professionale. Considerare la lettura come uno strumento che apre porte, che stimola la fantasia e l'immaginazione, che fa vivere esperienze diverse e fa incontrare mondi lontani. Scoprire il mondo dell'editoria come professione lavorativa. Far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare nell'alunno la capacità di "leggere la realtà" in tutti i suoi aspetti, colti direttamente nell'esperienza o mediati dalla parola scritta □ Promuovere l'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione, in definitiva, per la maggior partecipazione alla realtà sociale e culturale □ Affinare le capacità critiche e le capacità espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	Mostre e fiere

● PROGETTO ALIMENTAZIONE "IL CIBO E LA VITA, IL CIBO E' LA VITA"

Chieti Solidale, farmacie comunali e servizi socio assistenziali, vuole promuovere attraverso questo progetto la cultura del benessere sul territorio, in risposta alla necessità primaria di educare alla salute attraverso la prevenzione. L'obiettivo formativo a sostegno della scuola e dei ragazzi lega il gusto per la cultura, ad una sana alimentazione ed un corretto stile di vita, attraverso un percorso che accompagnerà i ragazzi all'acquisizione di una coscienza critica e globale sull'importanza della sana alimentazione. Sarà posta particolare attenzione sull'aspetto della conoscenza di sé delle proprie emozioni e della capacità di gestire le emozioni per il benessere personale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli incontri non saranno lezioni frontali ma i ragazzi saranno coinvolti e sulla base delle loro reazioni saranno costruite le interazioni con la dottoressa, con la dietista e la psicologa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Decreto 3 aprile 2023, n. 61 Obiettivo: attuare la previsione dell’investimento PNRR di rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l’ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa Erasmus+ (INDIRE) e il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari. PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Decreto 12 aprile 2023, n. 65 Obiettivi: Promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti



volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I corsi sono mirati: a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL; a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici; a promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera; a promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO RELATIVO AL VOLO DI DRONI

Attività extracurricolare curata dal docente di indirizzo e che prevede ore di teoria e ore laboratoriali nel suo svolgimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ampliare le conoscenze e le competenze degli allievi, soprattutto i frequentanti del corso Trasporti e Logistica ed includere anche i soggetti più fragili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Fisica

Multimediale

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● H2O: ECOLOGICO ED AGROALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'obiettivo principale è legato alla sensibilizzazione al discorso di sostenibilità ambientale anche attraverso lo studio delle discipline curriculari . L'innovazione legata al progetto è contenuta nella sensibilizzazione agli argomenti proposti i quali, sono oggetto di interesse sia nazionale sia a livello di Comunità europea. Il progetto proposto ha avuto lo scopo di colmare un gap educativo per quanto concerne la consapevolezza nell'alunno che lo studio di determinati principi della Chimica e della Fisica aiutano a preservare l'ambiente da mutazioni problematiche per l'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto è stato finanziato dal Decreto "Fondo per i ristori educativi" articolo 5-bis del Decreto legge n.1 del 2022.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività si è svolta con una visita studio nella regione del Trentino con le classi terze dell'indirizzo di Chimica nel quale sono state studiate le metodologie di riduzione dell'impatto ambientale con particolare riferimento alle trattamenti delle acque reflue le strategie per la riduzione del consumo di acqua potabile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dispone di una rete LAN/Wifi collegata a rete in fibra che consente una efficiente connessione verso Internet a tutte le componenti della comunità scolastica, sia attraverso i numerosi PC presenti nei laboratori e nelle aule che attraverso i propri dispositivi personali, utilizzabili sia dai docenti che dagli studenti.

Titolo attività: BANDA ULTRA-LARGA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di collegare in tempi l'istituto con la connessione veloce "Fiber To The Home". La velocità di navigazione di una linea FTTH arriva fino a 1 Gigabit/s.

Titolo attività: GOOGLE SUITE FOR
EDUCATION
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2016-2017 nell'Istituto è attiva la piattaforma Google



Ambito 1. Strumenti

Attività

Classroom un'innovativa piattaforma e-learning che consente di creare classi virtuali utilizzando numerose app google (drive, gmail, documents, ecc.). Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto sono registrati. La quasi totalità degli insegnanti degli insegnanti ha già creato classi virtuali. L'applicazione si integra nativamente con Google Drive e Google mail sfruttandone le caratteristiche per la condivisione dei documenti e l'inoltro di avvisi e comunicazioni. I due diversi profili Docente e Studente abilitano diverse funzionalità:

Docente

può creare le classi e invitare gli alunni a registrarsi fornendo un codice identificativo del corso o andando a ricercare per indirizzo e-mail gli studenti da iscrivere; può inviare comunicazioni ad uno, ad alcuni o a tutti gli studenti del corso, inserendo link a documenti su Drive, link a youtube, etc.; può condividere documenti in modo che gli stessi possano essere modificati da tutti o da gruppi di studenti; può creare i compiti inserendo la data di riconsegna, la descrizione dell'attività ed il documento che gli studenti useranno per lo svolgimento (sempre come link all'interno di Drive); può valutare gli elaborati redatti dagli studenti, restituendoli corretti e con il voto assegnato; può monitorare il completamento dei compiti assegnati



Ambito 1. Strumenti

Attività

rispetto alla data di scadenza e può inviare reminder tramite e mail agli studenti in ritardo; mantiene i dati delle esercitazioni completate, può esportarli in vari formati e, attraverso strumenti come Google Calc, creare statistiche e calcolare medie individuali e di classe; può archiviare il materiale dei corsi completati in cartelle dedicate su Drive;

Studente

ha sempre sotto controllo i compiti che gli sono stati assegnati e le relative comunicazioni; ha un filo diretto di comunicazione con il docente; ha sempre a disposizione il materiale necessario allo svolgimento dei compiti assegnati; può condividere foto e documenti con la classe;

Titolo attività: E-REGISTER
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivo dall'a.s. 2015-2016 con gestione delle presenze/assenze alunni, voti, scrutini, comunicazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie, modulistica, gestione PCTO. Il registro elettronico ha completamente sostituito i registri cartacei.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ECDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certificazione di competenze nel settore informatico che attesta la capacità di saper lavorare proficuamente col personal computer, in modo autonomo e in rete. Ci sono diversi livelli di certificazione. Le principali certificazioni sono: - ECDL BASE, - ECDL FULL STANDARD - IT-Security. L'elenco completo è sul sito ufficiale dell'ECDL. I moduli ECDL BASE sono: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheet L'ECDL BASE prevede il superamento degli esami relativi ai quattro moduli sopra elencati. L'ECDL FULL STANDARD, invece, viene conseguito al superamento di altri 3 moduli oltre quelli dell'ECDL BASE tra i moduli Standard indicati a lato. ECDL è basata su standard validi in tutta Europa, definiti dal CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies). In Italia il garante nazionale è l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico). La Patente Europea del Computer è lo strumento ideale per chi intende collocarsi sul mercato del lavoro, costituendo titolo preferenziale. E' anche utile per chi, pur avendo già un impiego o professione, desidera migliorare la propria posizione o la qualità del personale modo di lavorare. Inoltre la Patente Europea del Computer, che il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola, è valida per il conseguimento di crediti formativi sia nelle scuole Superiori che all'Università. Per poter sostenere gli esami è necessario possedere la Skills Card, una tessera virtuale che consente di sostenere gli esami ECDL presso un qualsiasi Test Center senza limiti di tempo. E' necessario sostenere e superare 4 esami per conseguire la certificazione ECDL BASE ed ulteriori 3 esami per la certificazione ECDL FULL. Nel nostro istituto, per gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti del triennio, vengono attribuite, per ogni modulo superato, 10 ore valide per le ore obbligatorie di PCTO. Le certificazioni ECDL garantiscono anche punteggi aggiuntivi per le graduatorie nei concorsi pubblici. Presso il nostro istituto è possibile seguire più percorsi per ottenere la certificazione ECDL: CORSO ECDL BASE : E' finalizzato al conseguimento della certificazione ECDL BASE e comprende: la Skills Card, l'iscrizione a 4 esami, un corso di 20 ore, 2 incontri per ognuno dei 4 moduli, supporto e materiali tramite classe virtuale Google Classroom. Orientativamente ogni modulo viene completato nel corso di un mese. CORSO ECDL FULL E' finalizzato al conseguimento della certificazione ECDL FULL e comprende: un corso di 15 ore (2 incontri per ciascuno dei tre moduli, ognuno di 2 ore e mezzo) 3 esami, supporto e materiali tramite classe virtuale Google Classroom SOLO SKILLS CARD / ESAMI Per approfondimenti: <https://ecdl.savoiachieta.edu.it/>

Titolo attività: CISCO NETWORKING
ACADEMY (NETACAD)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è accreditata come Cisco Networking Academy e prepara i propri studenti per conseguire le certificazioni Cisco, in particolare la certificazione CCNA / Cisco Certified Network Associate. Queste certificazioni, riconosciute in tutto il mondo da chiunque operi nel settore informatico, sono sempre più richieste dalle aziende che cercano professionisti in grado di progettare, realizzare, implementare e mantenere reti ed in grado di rispondere alle

problematiche legate alle più recenti tecnologie digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

È proprio per colmare questo divario che Cisco, leader mondiale del networking per Internet, ha messo a punto Cisco Networking Academy Program, un programma completo di formazione che fornisce le competenze digitali di base e avanzate richieste dalle aziende.

Il Programma Cisco Networking Academy, studiato da esperti della formazione, viene erogato in modalità blended coniugando auto apprendimento in modalità eLearning, formazione frontale in aula attraverso tutor ed esercitazioni pratiche in laboratorio: un modello di riferimento che ottimizza l'efficacia dell'apprendimento

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione e sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e competizioni (Codeweek, L'Ora del Codice, Olimpiadi dell'informatica, Gara nazionale di informatica e di Robotica educativa); La scuola è parte della rete RoboCup Junior Abruzzo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

che si colloca all'interno di una rete nazionale RoboCup Junior Academy (264 scuole presenti in 9 regioni d'Italia). All'interno della rete l'IIS "Luigi di Savoia" è snodo formativo territoriale per la provincia di Chieti. Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana, come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. L'IIS "L DI SAVOIA" nel 2015 si è classificato al primo posto Regionale nella competizione a squadre. L'Istituto partecipa alla Gara nazionale di Programmazione della Macchina di Turing – Pisa L'obiettivo della gara è quello di introdurre gli studenti alle idee base della programmazione utilizzando il formalismo delle macchine di Turing, un formalismo facile da spiegare, ma che consente di esprimere un qualunque programma. Nel 2015 l'Istituto si è classificato al 3° posto. L'Istituto Partecipa al Code week – nel 2015 l'IIS ha conseguito l'attestato di benemerita della Commissione Europea per aver coinvolto più del 50% degli studenti iscritti. Nella settimana del PNSD normalmente presso il nostro Istituto si tengono i seguenti eventi aperti al pubblico: - Coding, dimostrazioni e gare di attività laboratoriali per conoscere e capire le basi della programmazione. - Robotica, attività laboratoriali di robotica. - Visita dei laboratori della scuola durante il normale svolgimento delle lezioni. La validità della robotica educativa come ambiente di apprendimento è ormai riconosciuta in molte sedi nazionali e internazionali e in ambito europeo i robot sono ormai correntemente utilizzati in molte realtà scolastiche dalla scuola elementare all'università. L'IIS "Luigi di Savoia" dispone di 10 kit Lego Mindstorms che vengono utilizzati per attività laboratoriali .



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il suo profilo è rivolto a:

1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale

Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle

famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili

da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, unitamente al

team dell'innovazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO LUIGI DI SAVOIA - CHIETI - CHPS01201L

L. SAVOIA CHIETI - CHTF01201P

IIS L. SAVOIA CORSO SERALE CHIETI - CHTF012514

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo unitario che tiene conto di quattro dimensioni:

1. apprendimenti
2. comportamento relativo a due indicatori di processo (comportamento sociale e di lavoro)
3. competenze chiave di cittadinanza attiva
4. apprendimento lungo tutto l'arco della vita

È da definirsi come strategico il Sistema di valutazione degli apprendimenti (strumenti, metodi, criteri) anche in relazione agli esiti (RAV e PDM) e in coerenza con il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale in uscita del 2° grado di istruzione (Tecnico e Licei) per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, per prevenire e arginare la dispersione scolastica e per promuovere il successo formativo.

La valutazione è strettamente collegata sia con l'attività di apprendimento (verifica dell'apprendimento) che con l'attività d'insegnamento (verifica dell'efficacia dell'insegnamento).

Le funzioni fondamentali della valutazione possono essere così definite:

- diagnostica, finalizzata alla verifica della situazione di partenza, alla programmazione e al recupero;
- formativa, in itinere, finalizzata a fornire all'insegnante dati analitici ed indicazioni per un'eventuale ridefinizione/revisione degli obiettivi prefissati;
- sommativa utile ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La valutazione si basa sui seguenti parametri:

- situazione di partenza
- ritmi di apprendimento e di sviluppo;



- partecipazione;
- impegno;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio;
- raggiungimento degli obiettivi.
- scansione dei periodi didattici, tipologie e numero di verifiche

Ai fini della valutazione periodica degli studenti l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri

Allegato:

griglie di valutazione link.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione

che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, ma anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Allegato:

NUOVO CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà effettuata tenendo conto di due indicatori di processo:



□ Comportamento sociale (modalità con cui lo studente interagisce all'interno del gruppo classe, all'interno della scuola e nell'extra scuola)

Comportamento di lavoro (modalità con cui l'alunno esercita la "professione" di studente) e 5 indicatori di livello. vedi tabelle allegate

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio ha deliberato i criteri di valutazione per gli scrutini, come di seguito indicati:

1. A conclusione dell'anno scolastico lo studente può:

- essere ammesso alla classe successiva

a. se consegue una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il comportamento, il cui voto concorre alla valutazione degli apprendimenti e alla definizione del credito scolastico, come previsto dalla normativa vigente;

b. stante l'autonomia docimologica del singolo CdC, con giudizio motivato da inserire a verbale, in presenza di una non piena sufficienza in una o più discipline;

c. avere la sospensione del giudizio se ha un massimo di due insufficienze gravi e una lieve e se ha una valutazione non inferiore a sei decimi nella condotta;

d. non essere ammesso alla classe successiva nei casi in cui presenta un profitto con un numero di insufficienze superiori al punto precedente o un voto inferiore a sei decimi nella condotta.

Nel caso di insufficienze lievi diffuse, non superiori a quattro, spetta al Consiglio di classe valutare, motivandola, l'eventuale non ammissione o la sospensione del giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- capacità di recupero durante la pausa estiva;

- eventuali progressi rispetto ad una precedente situazione di svantaggio;

- difficoltà oggettive debitamente certificate e/o documentate.

2. A conclusione dell'esame relativo alla sospensione del giudizio lo studente può essere ammesso alla

classe successiva se ha una votazione di sei decimi nelle discipline per le quali era stato sospeso il giudizio. A tal proposito si precisa che: l'allievo che supera l'esame avrà una valutazione per la



materia pari a sei decimi, anche se le singole prove orali e/o scritte hanno maturato un punteggio superiore alla sufficienza, in quanto:

1. la valutazione complessiva dello scrutinio tiene conto obbligatoriamente non solo dei risultati di questo esame, ma anche dell'andamento dell'intero anno scolastico;
2. l'allievo è stato valutato secondo un programma ridotto con obiettivi minimi rispetto all'intero anno scolastico;
3. in particolare questo criterio risulta significativo in considerazione del fatto che nelle classi terze e quarte il voto concorre alla definizione della banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER IL CREDITO FORMATIVO

I consigli di classe, per le classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A ed al d. lgs. 62/2017.

Il punteggio relativo al Credito Scolastico per le classi del triennio è compreso all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media M dei voti dello scrutinio finale.

- Se la parte decimale di M è $< 0,5$ allo studente viene attribuito il valore minimo della corrispondente fascia di oscillazione;
- se la parte decimale di M è $\geq 0,5$ allo studente viene attribuito il valore massimo della corrispondente fascia di oscillazione;
- nel caso di alunni che riportino la parte decimale di M $< 0,5$, previa presentazione certificazione comprovante lo svolgimento, il DS propone il riconoscimento delle seguenti attività per l'attribuzione del valore massimo della corrispondente fascia di oscillazione:
 - Corsi preparatori alle certificazioni linguistiche (durata di almeno 20 ore)
 - Certificazioni linguistiche
 - Partecipazione a moduli PON (durata di almeno 24 ore)
 - Partecipazione a concorsi promossi dalla scuola
 - Partecipazione agli Organi collegiali
 - Partecipazione alle attività di Orientamento in entrata
 - Attività agonistica
 - Volontariato (durata di almeno 20 ore)

Verranno dunque valutate per ciascun alunno fino ad un massimo di due esperienze appartenenti a ciascuna categoria. La prima sarà relativa alla certificazione conseguita nell'Ente extrascolastico a seguito di prova finale del corso, nell'anno scolastico di riferimento. Il valore attribuito a tale esperienza certificata è di 0,30. Nella seconda categoria, che comprende anche le esperienze su descritte e maturate nella scuola, si potranno valutare al massimo due esperienze, con esclusione di quelle appartenenti alla prima categoria. Il valore attribuito a ciascuna è di 0,15.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

criteria per l'ammissione agli Esami di Stato

A conclusione dell'ultima classe lo studente può essere ammesso agli Esami di Stato se nello scrutinio

finale consegue una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Allo studente, che non abbia

una votazione pienamente sufficiente in qualche disciplina ma ritenuto in grado di sostenere l'esame,

viene attribuito il punteggio più basso relativo alla banda di oscillazione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I consigli di classe, per le classi quinte, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A ed

al d. lgs. 62/2017. Il punteggio relativo al Credito Scolastico per le classi del triennio è compreso all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media M dei voti dello scrutinio finale.

- Se la parte decimale di M è $< 0,5$ allo studente viene attribuito il valore minimo della corrispondente fascia di oscillazione;
- se la parte decimale di M è $\geq 0,5$ allo studente viene attribuito il valore massimo della corrispondente fascia di oscillazione;
- nel caso di alunni che riportino la parte decimale di M $< 0,5$, verranno dunque valutate per ciascun alunno fino ad un massimo di due esperienze appartenenti a ciascuna categoria. La prima sarà relativa alla certificazione conseguita nell'Ente extrascolastico a seguito di prova finale del corso, nell'anno scolastico di riferimento. Il valore attribuito a tale esperienza certificata è di 0,30. Nella seconda categoria, che comprende anche le esperienze su descritte e maturate nella scuola, si potranno valutare al massimo due esperienze, con esclusione di quelle appartenenti alla prima categoria. Il valore attribuito a ciascuna è di 0,15.

Le attività per l'attribuzione del valore massimo della corrispondente fascia di oscillazione e che formano il credito formativo sono le seguenti :

- Corsi preparatori alle certificazioni linguistiche (durata di almeno 20 ore);
- Certificazioni linguistiche- Certificazioni informatiche;



- Partecipazione a moduli PON (durata di almeno 24 ore);
- Partecipazione a concorsi promossi dalla scuola;
- Partecipazione agli Organi collegiali;
- Partecipazione alle attività di Orientamento in entrata;
- Attività agonistica;
- Volontariato (durata di almeno 20 ore);
- Certificazioni attinenti all'indirizzo scelto;
- Attestati dei Conservatori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Continua a rafforzarsi il processo di inclusione degli studenti BES, DSA, H, che rimane uno degli obiettivi strategici dell'Istituto necessario a garantire equità all'intera comunità scolastica e alle famiglie. Come da normativa vengono elaborati il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA e BES Il processo di inclusione è in evidente crescita in linea con gli obiettivi prioritari di Europa 2030 (crescita inclusiva) e in particolare con l'obiettivo 4 di Europa 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). La scuola ha aderito e partecipato a progetti Erasmus+ multilaterali per favorire la consapevolezza e accrescere il livello di conoscenza delle altre culture. La scuola è capofila delle rete d'ambito n° 6 ed è inserita nel piano di formazione per l'inclusione della rete. E' presente una funzione strumentale per l'inclusione coadiuvata da una docente di sostegno e da un team per l'inclusione.(D.Lgs 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità')

Punti di debolezza:

Adeguamento dei processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Docenti curricolari da formare sull'inclusione in numero maggiore. Necessità di realizzare percorsi di lingua italiana mirati per minori stranieri da poco in Italia e attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento fissa gli obiettivi e le finalità che si vorrebbero perseguire durante l'anno scolastico e rappresenta un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Inoltre dal presente anno scolastico viene redatto e formalizzato il presente progetto di Istruzione domiciliare Progetto di Istruzione Domiciliare Premessa Il progetto di istruzione domiciliare dell'IIS "Luigi di Savoia" nasce per rispondere alle esigenze degli studenti che, per motivi di salute documentati, non possono frequentare regolarmente le lezioni. L'obiettivo principale è quello di garantire il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione Italiana (art. 34) e dalle normative nazionali vigenti (DPR 22 giugno 2009, n. 122; D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66) assicurando una continuità educativa. Riferimenti normativi Costituzione Italiana, art. 34: diritto allo studio. DPR 22 giugno 2009, n. 122: regolamento sulla valutazione degli studenti, che prevede misure specifiche per chi è impossibilitato a frequentare. Legge 5 febbraio 1992, n. 104: norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66: norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Circolare MIUR n. 84/2016: fornisce indicazioni operative sull'istruzione domiciliare. Destinatari Il servizio di istruzione domiciliare è rivolto a: Studenti delle scuole superiori dell'IIS Luigi di Savoia che si trovano in una condizione di salute tale da impedire la frequenza scolastica per un periodo minimo di 30 giorni consecutivi, come certificato da idonea documentazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o convenzionata. Il servizio può essere esteso, su valutazione del Consiglio di Classe, anche a studenti con situazioni di malattia cronica o ricorrente che comporti lunghi periodi di assenza. Obiettivi del progetto Continuità educativa: Garantire allo studente la prosecuzione del percorso formativo nonostante l'assenza prolungata dalle lezioni in presenza. Integrazione: Favorire la continuità relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche attraverso strumenti di didattica a distanza. Inclusione: Assicurare l'accesso all'istruzione agli studenti con difficoltà fisiche o di salute, nel rispetto delle loro necessità e del diritto allo studio. Personalizzazione: Adattare i percorsi didattici alle esigenze



specifiche dello studente, in base alle sue condizioni di salute e capacità di apprendimento durante il periodo di assenza. Attivazione del servizio Richiesta: Il genitore o il tutore legale dello studente presenta una richiesta formale di attivazione del servizio di istruzione domiciliare, allegando il certificato medico. Verifica e approvazione: Il Dirigente scolastico, previa consultazione con il Consiglio di Classe, approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), verifica la sussistenza dei requisiti per l'istruzione domiciliare e approva il progetto personalizzato. Progetto didattico personalizzato: Viene elaborato un piano educativo personalizzato (PEP) che specifica le modalità di insegnamento (lezioni in presenza a domicilio, didattica a distanza, materiali digitali, ecc.) e la ripartizione delle ore di lezione settimanali, in accordo con il Consiglio di Classe e i docenti interessati. Piano di lavoro: Viene redatto un calendario che tenga conto sia delle esigenze dello studente sia delle disponibilità dei docenti. Modalità di erogazione Lezioni in presenza: Se le condizioni di salute lo permettono, i docenti si recano presso il domicilio dello studente per un massimo di 6/7 ore settimanali, come stabilito dalle linee guida nazionali. Didattica sincrona o asincrona : In alternativa o in aggiunta alle lezioni in presenza, si utilizzano strumenti di didattica digitale (piattaforme online, videolezioni, materiali multimediali) per garantire la continuità delle attività educative. Supporto psicopedagogico: Se necessario, l'istituto fornisce supporto psicologico e pedagogico allo studente per agevolare il reinserimento scolastico. Valutazione La valutazione dello studente in istruzione domiciliare sarà effettuata in base ai criteri stabiliti nel PEP e in accordo con il Consiglio di Classe, tenendo conto delle particolari condizioni di apprendimento e delle modalità di erogazione delle lezioni. La valutazione terrà conto sia dei progressi didattici, sia dell'impegno profuso dallo studente. Monitoraggio e verifica Durante tutto il periodo di istruzione domiciliare, sarà previsto un monitoraggio continuo dell'andamento didattico, con la possibilità di adeguare il piano educativo in base alle esigenze emergenti dello studente e della sua famiglia. Conclusione e reinserimento Al termine del periodo di istruzione domiciliare, verrà redatto un rapporto finale che documenta il percorso svolto e i risultati ottenuti. Lo studente sarà assistito nel processo di reinserimento scolastico attraverso un piano di rientro graduale, se necessario, per facilitare la ripresa delle attività scolastiche in presenza. Responsabili del progetto Dirigente scolastico: Supervisione generale del progetto e approvazione delle richieste di attivazione. Coordinatore di classe: Coordinamento tra famiglia, docenti e studente, redazione del PEP. Docenti: Responsabili dell'erogazione delle lezioni, sia in presenza sia a distanza, secondo il piano approvato. Durata del progetto La durata dell'istruzione domiciliare è strettamente legata alla condizione di salute dello studente. Il progetto sarà rinnovabile su richiesta e previa presentazione di ulteriore certificazione medica che attesti il prolungamento dell'infermità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nel PEI sono: - i docenti della classe; - l'insegnante di sostegno; - figure socio-sanitarie che seguono l'allievo/a ; - la famiglia; E' un documento organizzato per macroaree. La prima macroarea è dedicata all'analisi della situazione di partenza mentre la seconda riguarda informazioni più operative di dettaglio. (Si rimanda ai documenti allegati. PIANO per l'INCLUSIONE/ Protocollo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, insieme ai docenti e referenti ASL, procedono alla definizione degli obiettivi raggiungibili nel medio/lungo e breve periodo rappresentando le caratteristiche, le preferenze e la qualità delle relazioni all'interno del nucleo familiare, amicale ecc... La famiglia, interlocutore principale della scuola, è infatti chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio in quanto detentrica della responsabilità genitoriale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La programmazione didattica è definita nel Piano Educativo Individualizzato. Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; la valutazione, quindi, non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.- PEI per obiettivi minimi I docenti delle singole discipline devono indicare gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI con obiettivi minimi può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe: metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Sono un esempio di metodi equipollenti l'assegnazione di un tempo maggiore per lo svolgimento della prova; una diversa frequenza delle verifiche o la loro programmazione; prove orali anziché scritte o viceversa; prove



diverse rispetto alla quantità o alla tipologia di quesiti; prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio. La presenza del docente di sostegno è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento delle prove. Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione. Per le prove effettuate in sede d'esame, se specificato nel PEI, è possibile il ricorso a: tempi maggiori per le prove scritte; strumenti tecnici di supporto; prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale: il Consiglio di classe entro il 15 maggio predispone una prova studiata ad hoc o la Commissione trasforma le prove del Ministero in sede d'esame. - PEI differenziato Ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e i relativi obiettivi che, quindi, sono diversi rispetto a quelli della classe. La valutazione è riferita al PEI e quindi calibrata sugli obiettivi differenziati. Se gli obiettivi non sono stati acquisiti, il Consiglio di classe può ridurli opportunamente, anche in corso d'anno, allo scopo di evitare situazioni di non gratificazione. Gli alunni possono partecipare agli esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte dalla Commissione, coerenti con il percorso svolto; possono, inoltre, usufruire di tempi più lunghi ed avvalersi degli strumenti tecnici utilizzati durante l'anno. In merito alla presenza del docente di sostegno e/o dell'assistente all'autonomia e comunicazione, vale quanto scritto in caso di PEI per obiettivi minimi. Al termine dell'esame, viene attribuito un punteggio in centesimi, ma rilasciato un "attestato di credito formativo".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le figure della Funzione strumentale 2 per l'inclusione, favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvederà al Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli



stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

La Scuola elabora, inserendolo nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di riferimento interna ed esterna; sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi territoriali

L'Istituto "L. di Savoia" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. "L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri concittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio" (Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù dal 2010 al 2014).

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici. L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

FINALITÀ

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:



- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del secondo ciclo d'istruzione. Per gli alunni adottati, l'Istituto si impegna a favorire il loro diritto allo studio in applicazione delle linee di indirizzo Miur del 18 dicembre 2014.

Allegato:

PROTOCOLLO BES SAVOIA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. di Savoia", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti, DSGA, personale ATA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

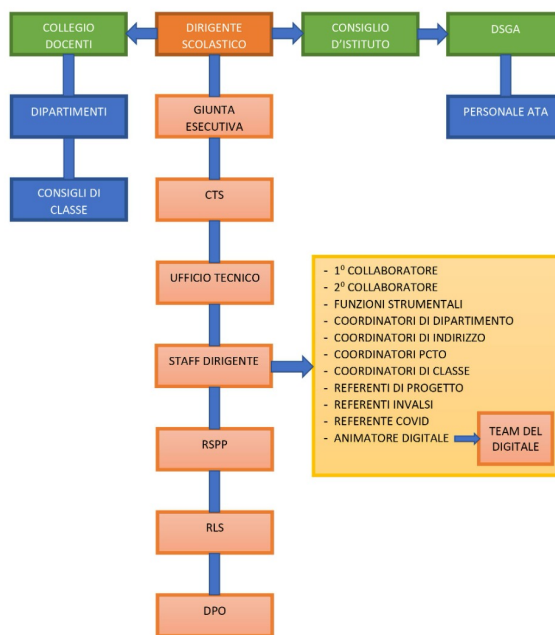
Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luigi di Savoia"



FUNZIONIGRAMMA



Funzionigramma del IIS "Luigi di Savoia" di Chieti – CHIS012006
Via Gaetano D'Aragona 21 – 66100 - Chieti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>L'incarico del primo collaboratore prevede la DELEGA del DIRIGENTE SCOLASTICO per le seguenti FUNZIONI: -Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza de medesimo; -attività di coordinamento e supporto organizzativo; - partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; -cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti; -autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; -gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto; -rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; - supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico - predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; -preparazione dei lavori del</p>	2
----------------------	---	---



Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute. L'incarico del secondo collaboratore prevede la DELEGA del DIRIGENTE SCOLASTICO per le seguenti FUNZIONI: -Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo e di contemporanea assenza o impedimento del primo collaboratore. -attività di coordinamento e supporto organizzativo; -partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; -cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti; - autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; -gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto; -rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; - supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico - predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; -preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; -collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	10
Funzione strumentale	AREA 1 INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO AREA 3 AREA 2 SUPPORTO E SOSTEGNO AI	5



DOCENTI AREA 3 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Compiti principali:
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole. Ha inoltre il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	56
Docente orientatore	Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.	1
Coordinatore attività opzionali	REFERENTE DI RETE BIBLIARS	1
Coordinatori di indirizzo	Tenuto conto dei diversi indirizzi e della loro specificità è stata introdotta questa figura, la	5



	<p>quale riveste il ruolo di gestire le istanze trasversali, funzionali allo sviluppo dell'indirizzo, traducendole in una proposta di piano operativo che dovrà essere sottoposta al vaglio del D.S., cui compete il coordinamento delle iniziative provenienti dai diversi indirizzi.</p>	
Coordinatore di dipartimento	<p>Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti - La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; - la costruzione di un archivio di verifiche; - la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; - il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; - il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; - la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale - la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni</p>	5
Referente d'istituto per il cyberbullismo	<p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle Associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1



Referente per la legalità

Coordina le attività formative e rielaborative progettuali, rapportandosi con i docenti e i coordinatori dei consigli delle classi; • predisporre ogni elemento utile all'attuazione delle attività ed al precedente livello informativo; • collabora con il DS alla definizione del piano preventivo di seminari di approfondimento; • cura la documentazione, la disseminazione e la pubblicità delle attività poste in essere; • Cura il raccordo con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni

1

Coordinatore attività PCTO

Coordinamento del progetto di indirizzo del PCTO.

5

Docente tutor per l'orientamento

Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor ha due attività principali: Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente

20



dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Responsabile ufficio tecnico

L' art. 4 comma 3 dei D.P.R. nn. 87 e 88 del 15/03/2010 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali ai sensi dell' art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 prevede che il settore tecnologico degli istituti tecnici e il settore industria e artigianato degli istituti professionali siano dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

1

Referente INVALSI

Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; presenziare la riunione

1



	preliminare; coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI	
REFERENTE STUDENTE ATLETA	Compilazione documentazione, interazione con la società agonistica, con gli uffici di segreteria, con lo studente e la famiglia e con gli interi consigli di classe	1
REFERENTE DI RETE SULLE BIBLIOTECHE DIGITALI	tenere i rapporti con la scuola capofila dell'USR Abruzzo: Convitto G,B, Vico e svolgere all'interno della propria istituzione le attività ed il coordinamento delle stesse, enunciate e condivise con la scuola capofila e le altre scuole appartenenti alla rete	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel R.A.V. e nel P.D.M. stabiliti nel nostro P.T.O.F. L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

sostituzioni dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel R.A.V. e nel P.D.M. stabiliti nel nostro P.T.O.F. L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle sostituzioni dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel R.A.V. e nel P.D.M. stabiliti nel nostro P.T.O.F. L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle sostituzioni dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CAPOFILA RETE D'AMBITO 6 FORMAZIONE DOCENTI E NEOIMMESSI IN RUOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Ad ogni Scuola Polo è richiesta, altresì, la disponibilità a interfacciarsi con l'U.S.R. per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Ciascuna Scuola Polo è assegnataria delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività previste nei Piani nazionali. Oltre a curare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, la Scuola Polo ha quindi il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate nell'Ambito.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
UNIVERSITA' PER PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONI varie con aziende, società del territorio ed organizzazioni internazionali per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: soggetto che ha stipulato la convenzione



Approfondimento:

Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

Denominazione della rete: RETE BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Considerata l'importanza della lettura, quale strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza e come momento qualificante di ogni percorso didattico ed educativo degli studenti, si è costituita una Rete del territorio abruzzese con scuola regionale capofila il Convitto "G.B.Vico" di Chieti.



Denominazione della rete: RETE CON CAPOFILA CPIA di Chieti-Pescara per corso serale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE M2a per meccanica e mecatronica con capofila scuola di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici-Professionali e degli Istituti Tecnici Tecnologici in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore meccanica, mecatronica e/o automazione in rete con la scuola capofila ITIS "Paleopaca" di Bergamo.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE scuola polo individuata da USR Abruzzo per Erasmus+ ed E Twinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata a dare impulso al processo di Internazionalizzazione della scuola attraverso il gemellaggio elettronico in eTwinning,

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO VI DI CHIETI capofila individuata da USR Abruzzo per supporto alle segreterie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le reti di ambito tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative

Denominazione della rete: RETE RICMA Istituti aeronautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



La finalità primaria della rete è promuovere una sinergia collaborativa tra le istituzioni scolastiche coinvolte, mirando a potenziare significativamente l'insegnamento delle discipline nell'ambito aeronautico.

Denominazione della rete: GEE INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: costruzione di un autoveicolo ad energia solare ad Abu Dhabi.

Obiettivi: condividere piani di lavoro ed affinare le competenze tecniche in team working;

corroborare le conoscenze tecniche e tecnologiche utilizzando un approccio integrato di discipline oggetto di studio e di sperimentazione sul campo.

Denominazione della rete: RETE ITALIA GIAPPONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività culturali connesse alla figura di Padre Alessandro Valignano

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità dell' accordo è quella di promuovere attività di collaborazione e scambio culturale ed economico tra le Istituzioni dell'area della città di Minamishimabara, il Comune di Chieti, le Istituzioni

Scolastiche ed educative e le Associazioni per la promozione della conoscenza e diffusione della lingua e cultura giapponese e italiana e il valore dell'opera di padre Alessandro Valignano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti

Formazione in servizio e per i neo immessi in ruolo sulle tematiche dell'innovazione didattica e quelle ravvisate a livello centrale dal MIUR ed USR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Crescere in sicurezza e privacy

Gli eventi formativi mirano a creare figure responsabili e aggiornate rispetto ai temi della sicurezza (Dlgs (l/2008) e della privacy



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: digiteducate

i corsi, rappresentano lo svolgimento qualificato ex DM 66 - fondi PNRR- ciascuno in un numero non inferiore alle 20 ore, per la revisione ed il potenziamento della cultura didattica basata sulle nuove tecnologie per tutti i docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: competenze linguistiche e CLIL

Le attività di formazione, inserite nelle azioni del PNRR DM 65- mirano in venti ore per ciascun corso e per differenti livelli corrispondenti al B2- C1 ad affinare e potenziare le competenze, da un lato linguistiche del personale docente in lingua inglese, dall'altro metodologiche in L2 (inglese) con particolare riguardo alla microlingua e metodologia delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione Dlgs 81/2008:



sicurezza

formazione per il primo soccorso, per lavoratori, preposti ed antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti ed i collaboratori scolastici individuati come
squadre di sicurezza

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione del capitale umano costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti. Per favorire l'innovazione dei processi didattici, educativi e comunicativi l'Istituto I.I.S. "L.di Savoia" predispone un Piano della Formazione su base triennale nel quale individua i criteri da seguire per l'attuazione di azioni formative rivolte al proprio personale. Il Piano della Formazione viene predisposto sulla base delle linee di indirizzo strategico precedentemente definite basate su tre elementi: le indicazioni che emergono dalla Legge 107/15, gli obiettivi del piano di miglioramento, lo sviluppo delle competenze del profilo formativo d'uscita.



1. FORMAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO:

con temi e modalità che l'USR parteciperà a questo Istituto, Polo della Formazione regionale dei neoimmessi in ruolo.

2. PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO PER I DOCENTI, coerenti con le priorità del piano di miglioramento:

- Attivazione di percorsi di formazione sui temi specifici individuati dall'USR Abruzzo e dal PTOF sui temi specifici per azioni di miglioramento delle pratiche didattiche, con erogazione dei corsi ai fini dell'innovazione tecnologico digitale, metodologica e nuovi strumenti docimologici d'insegnamento.

- Formazione sulla sicurezza TU 81/2008



Piano di formazione del personale ATA

Formazione amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore/formatori

Crescere in sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e RSPP interno

DIGITEDUCATE DM 66

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni reclutati con avviso pubblico

Approfondimento

1) Formare le diverse figure professionali nell'ambito del triennio a:

- contratti e procedure amministrativo contabili;
- procedure digitali sul SIDI;



- ricostruzione carriere e rapporti con la ragioneria territoriale;
- INPS passweb;
- programma annuale ALLA LUCE DEL di 129/2018 ed adempimenti ad esso connessi;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON;
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative;
- gestionale Argo
- formazione sulla sicurezza TU 81/2008